

CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE E VIGILANZA DELL’AREA PARCHEGGIO DEL PO SAN GIOVANNI DI DIO DELL’AZIENDA USL TOSCANA CENTRO.

L’anno 2023 (duemilaventitre) nel mese e nel giorno dell’ultima firma digitale apposta

Tra

L’Azienda USL Toscana Centro, con sede legale in Firenze - Piazza Santa Maria Nuova, 1 - P. Iva 06593810481, in persona del R.E.S, Responsabile dell’ esecuzione contrattuale Dott. Ing. Sergio Lami, nato a Pisa il 04/10/1959, domiciliato presso la sede aziendale

e

Tirrenica Mobilità Società Cooperativa con sede legale in Via P. Pardi 1/A, Pisa - iscritta al Registro delle Imprese di Pisa, codice fiscale e partita Iva 02123550507, Numero REA PI – 182830, legalmente rappresentata dal Sig. Gabriele Vannucci, nato a Pisa (PI) il 13/01/1984, in qualità di Presidente del Consiglio Amministrazione e Legale Rappresentante, domiciliato presso la sede della Società

PREMESSO

a) che il Direttore della UOC Acquisizioni Economiche e Arredi di Estar con nota prot. 73739 del 24/12/2021 comunicava che con Determinazione Estar n. 2042 del 20/12/2021 veniva disposta l’aggiudicazione della concessione del Servizio di gestione e vigilanza delle aree di parcheggio del PO San Giovanni di Dio (di seguito anche PO SGDD) dell’Azienda USL Toscana centro alla Società Tirrenica

Mobilità e che l'aggiudicazione rimaneva subordinata all'espletamento dei controlli dei prescritti requisiti di ordine generale;

b) che con successiva nota prot. 24990 del 06/05/2022 l'UOC Acquisizioni Economiche e Arredi di Estar autorizzava l'Azienda USL Toscana centro a procedere alla stipula del contratto, constatato, tra l'altro, l'esito positivo dei controlli previsti dal D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

c) che costituiscono documenti facenti parte integrante e sostanziale del presente Contratto il Capitolato Normativo, il Capitolato Tecnico, l'Offerta Economica, il Piano Economico e Finanziario, il Duvri Integrativo ed il Progetto Tecnico, quest'ultimo non materialmente allegato;

d) che Tirrenica Mobilità Società cooperativa alla stipula del presente contratto ed a garanzia dell'adempimento del medesimo, ha costituito in favore dell'Azienda quanto segue:

- polizza definitiva n. 1871563 emessa da Elba Assicurazioni Spa, pari al 2,00% dell'importo del presente contratto (pari ad € 49.600,42);

- polizza RCT-RCO n. 794D1793 emessa da ZURICH Insurance, in linea con quanto previsto dal Capitolato Normativo;

e) che nel proseguo del presente atto, per brevità, Tirrenica Mobilità società cooperativa viene denominata "Concessionario" e l'Azienda USL Toscana Centro viene denominata "Azienda".

Ciò premesso, tra le parti come in epigrafe rappresentate

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto contrattuale

Il presente Contratto ha per oggetto la Concessione del Servizio di

gestione, sorveglianza non armata e videosorveglianza dell'area parcheggio del PO San Giovanni di Dio dell'Azienda USL Toscana centro. La concessione comprende la fornitura, l'installazione e la manutenzione delle attrezzature necessarie per lo svolgimento del servizio, come meglio dettagliate nel Progetto Tecnico che si intende qui integralmente richiamato, nonché la vigilanza con personale non armato dell'area di parcheggio del PO San Giovanni di Dio.

Articolo 2 - Durata

Il contratto è valido ed efficace a decorrere dalla data dell'ultima firma digitale apposta.

La concessione oggetto del presente contratto ha una durata di 6 anni (72 mesi) a partire dalla data di redazione di apposito verbale di inizio della fase di gestione del servizio, redatto in contraddittorio tra le parti.

Con l'avvio del servizio, decorreranno, inoltre, i termini di prova di sei mesi ai sensi dell'art. 9.6 del Capitolato Normativo.

Articolo 3 - Valore Canone e Revisione

Il Concessionario è tenuto al pagamento del canone che ammonta complessivamente per la durata di sei anni (72 mesi) ad € 287.419,08 Iva esclusa.

Il Concessionario dovrà versare all'Azienda il canone, maggiorato dell'IVA, in rate periodiche mensili posticipate la somma pari ad € 3.991,93 Iva esclusa, entro 5 giorni dal ricevimento della relativa fattura emessa nel mese successivo al periodo di competenza.

Il canone ai sensi dell'art. 9.11 del Capitolato Normativo resterà fisso ed invariabile nei primi dodici mesi, decorsi i quali potrà essere

adeguato in rapporto all'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati - indice generale delle variazioni percentuali del mese indicato rispetto allo stesso mese dell'anno precedente" (cd. Indice FOI) rilevato dall'ISTAT e pubblicato sul sito internet www.istat.it.

Articolo 4 - Modalità e Tempistica di allestimento prevista dal Cronoprogramma

Le parti si danno reciprocamente atto che la Concessionaria, in forza dell'autorizzazione ricevuta dall'Azienda, ha già realizzato e concluso tutte le opere proposte nel Progetto Tecnico tra cui, se ne elencano le principali:

Il parcheggio P1:

» installazione del sistema prodotto dalla società HUB, denominato Jupiter, comprendente n. 1 varco di entrata e n. 1 varco di uscita, e n. 2 casse automatiche;

» installazione del **sistema di riconoscimento targhe attraverso la fornitura di telecamere OCR** in entrata ed uscita dal parcheggio;

» fornitura di un **gate di uscita con un sistema pagamento mediante POS ContactLes**;

» attivazione del **servizio Telepass** per i varchi di ingresso e uscita, per una immediata fruibilità dell'area di sosta per tutti gli utenti possessori di tale servizio;

» installazione di un nuovo Pannello indicante Libero/Occupato collocato in prossimità dell'ingresso al parcheggio;

» installazione di un ulteriore **Pannello a Messaggio Variabile** di HUB

(dimensioni L900mm-H1.550mm-P150mm), posizionato prima dell'accesso a via Torregalli, con indicazione dei posti disponibili P1 e P2;

» rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale di parcheggio;

» installazione di **n. 23 telecamere di videosorveglianza Bullet da 8 Mpx (4K) 3840x2160**, dotate di **illuminatore IR**, a totale copertura di tutta l'area del parcheggio P1;

» riqualificazione e miglioramento dell'edificio dedicato al personale, sia internamente che esternamente.

Il Parcheggio P2 (parcheggio dipendenti):

» installazione del sistema prodotto dalla società HUB, denominato Jupiter, comprendente n. 1 varco di entrata e n. 1 varco di uscita;

» installazione di n. 2 colonnine (una in entrata e una in uscita) dotate di lettori per i badge dei dipendenti, nonché lettori di prossimità long-range UHF;

» installazione di **n. 6 telecamere Bullet da 8 Mpx (4K) 3840x2160**, dotate di **illuminatore IR**;

Articolo 5

Modalità di espletamento del Servizio

Per l'espletamento del servizio l'Azienda concede in gestione al Concessionario le aree di parcheggio indicate al precedente articolo 1.

La concessione comprende:

a) la gestione operativa delle attività di parcheggio;

b) la fornitura, l'installazione e la manutenzione delle attrezzature relative all'impianto a sbarre;

c) l'attività di coordinamento e di manutenzione.

Nel dettaglio:

a) garantire il servizio tutti i giorni dell'anno comprese le festività. Il Progetto Tecnico, rispetto alle indicazioni minime del Capitolato Tecnico, prevede una miglioria relativa alla previsione di un ulteriore turno dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 17.30.

b) le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio, incluse quelle per la videosorveglianza, sono di nuova fabbricazione, come previsto dal Capitolato Tecnico pag. 5. Gli impianti installati sono dotati di lettore di badge relativo ai dipendenti aziendali. Le attrezzature fornite sono quelle descritte nel Progetto Tecnico.

c) Il Progetto Tecnico dettaglia le attività di coordinamento e di manutenzione ordinaria/straordinaria.

Articolo 6 - Trasferimento dei rischi inerenti alla concessione e riequilibrio economico e finanziario

Al Concessionario, a cui viene trasferito il rischio operativo, non viene corrisposto alcun compenso da parte dell'Azienda. La controprestazione a favore del Concessionario consiste nel diritto di gestire funzionalmente le attività e di introitarne i proventi, con consequenziale trasferimento del rischio operativo ai sensi dell'art. 165 del D.lgs 50/2016. Le tariffe di servizio che dovranno essere obbligatoriamente applicate, conformemente a quanto previsto dall'art.

7 del Capitolato Tecnico, sono le seguenti:

- Dalle 7:00 alle 12:00 per ogni ora o frazione 0,80 euro;
- Dalle 12:00 alle 13:30 tariffa unica complessiva 0.50 euro;

- Dalle 13:30 alle 20:00 per ogni ora o frazione 0,80 euro;

- Dalle 20:00 alle 7:00 GRATUITO.

Il Concessionario, in conformità all'art. 17 del Capitolato Tecnico, è tenuto a comunicare, ogni anno, al RES, il valore del fatturato annuo relativo al servizio.

Il verificarsi di fatti non riconducibili al concessionario che incidano sull'equilibrio economico e finanziario potranno comportare, ex art. 165 del d.lgs. n. 50/2016, in contraddittorio, alla rideterminazione delle condizioni di equilibrio economico finanziario, che consenta comunque il permanere dei rischi trasferiti in capo al concessionario e delle condizioni di equilibrio economico finanziario relative al contratto.

Non si intendono trasferiti al concessionario e potranno comportare, pertanto, la rideterminazione, ex art. 165 del d.lgs. n. 50/2016, delle condizioni di equilibrio economico finanziario i fatti riconducibili ai seguenti rischi:

Il rischio di domanda:

- ossia nei casi in cui il rischio della domanda sia dovuto ad attività e/o mediazione del concedente.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano i potenziali rischi della domanda, collegati al presente contratto:

- Aumento di disponibilità di stalli gratuiti rispetto agli attuali;
- Cambio della viabilità per l'accesso all'area ospedaliera.

Il Rischio di disponibilità:

- riduzione delle *performance* rispetto al bacino di utenza come meglio descritto all'art. 2 del Capitolato tecnico, con conseguenze riduzione dei ricavi. Dovuti, a titolo esemplificativo, alla riduzione del numero di degenze per ridimensionamento reparti, riduzione visite ambulatoriali, riduzioni posti letto, ecc.;
- rischio di indisponibilità totale o parziale dell'area di parcheggio non imputabile al concessionario.

- altri rischi:

- *Rischio di commissariamento*, ossia il rischio che l'opera non riceva il consenso, da parte di altri soggetti pubblici o della collettività per l'intera durata dell'appalto;
- *Rischio amministrativo* in caso di ritardo e/o diniego nel rilascio, da parte del concedente, delle autorizzazioni previste per la realizzazione del servizio;
- *Rischio normativo-politico-regolamentare*, derivante da modifiche dell'assetto regolatorio e da decisioni politiche programmatiche e/o amministrative non prevedibili contrattualmente con conseguente diminuzione dei ricavi. Come ad esempio la modifica delle tariffe e/o delle ore e dei giorni di sosta a pagamento;

- *Rischio di interferenze* ovvero nel caso in cui le aree di parcheggio subiscano una diminuzione della disponibilità degli stalli, derivante dai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di servizi di varia natura (es. acqua, gas, energia elettrica, passaggio cavi, fibra ottica, ecc.) non riconducibile al concessionario.

Articolo 7 - Responsabile per l'Azienda

Il Responsabile per l'Esecuzione del Contratto (RES) è il Dott. Ing. Sergio Lami, Direttore del Dipartimento Area Tecnica dell'Azienda USL Toscana centro.

Articolo 8 - Referente del Servizio

Il Concessionario ha individuato quale referente del servizio il Dott. Lorenzo Battistini.

Il suddetto Referente costituisce l'interfaccia del Concessionario nei confronti del Res e della Struttura Amministrativa di supporto. E' tenuto alla vigilanza sul regolare svolgimento delle singole prestazioni richieste per eventuali urgenze e dovrà assicurare una reperibilità telefonica 24 h su 24 h, festivi inclusi (art. 8.3 del Capitolato Normativo).

Articolo 9 - Verifiche sul servizio

Il Concessionario, in conformità all'art. 17 del Capitolato Tecnico, deve trasmettere, con cadenza trimestrale, al RES una relazione sull'andamento del servizio contenente le informazioni relative alle risultanze economiche della gestione, all'organigramma ed

all'organizzazione del lavoro. A seguito della relazione possono essere organizzati degli incontri tra il RES ed il Concessionario.

Il RES, al fine di accertare la regolare esecuzione del contratto, svolge le attività di verifica di conformità dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del presente contratto e dei capitolati di gara.

Per le modalità di verifica si rinvia all'art. 16 del Capitolato Tecnico.

Articolo 10 - Fatturazione e Pagamenti

Il canone, maggiorato dell'IVA, che il Concessionario si obbliga a pagare all'Azienda dovrà essere versato, come previsto dall'art. 9 del Capitolato Normativo, in rate periodiche mensili posticipate, entro 5 giorni dal ricevimento della relativa fattura emessa dall'Azienda USL Toscana centro nel mese successivo al periodo di competenza.

Il Capitolato Normativo all'art. 5 comma 4 non prevede oneri per la sicurezza relativi a rischi di interferenza.

In caso di ritardato pagamento, il Concessionario è tenuto a pagare, senza diffida, le penali previste all'art. 14. del presente Contratto.

Articolo 11 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Il Concessionario e l'Azienda assicurano il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L.136/2010. Le fatture emesse dall'Azienda dovranno riportare il CIG Derivato n° 971973316A.

Articolo 12

La formazione del personale

Il Concessionario, come da Progetto Tecnico ed in ragione dell'installazione del Sistema HUB Jupiter per il controllo degli accessi, si impegna ad effettuare, oltre la formazione obbligatoria per 24 ore ad addetto, anche il seguente programma per un totale di ulteriori 53 ore ad addetto:

- uso corretto delle tecnologie di servizio: 4 ore ad addetto;

- manutenzione e funzionamento del sistema a sbarre HUB Jupiter: 8 ore ad addetto;

- modalità di vigilanza e controllo in strada: 4 ore ad addetto;

- corso comportamentale per l'approccio con l'utenza: 10 ore ad addetto:

- corso di lingua inglese: 15 ore ad addetto;

- controllo dei video terminali e funzionalità della videosorveglianza: 4 ore ad addetto;

- corretta gestione della viabilità di accesso: 4 ore ad addetto.

Articolo 13 - Inadempimenti e penalità

In caso di inadempienza ai patti contrattuali, si applicano le seguenti penalità ex art.18 del Capitolato Tecnico:

- mancato rispetto dei termini previsti per il rifacimento della segnaletica e dell'allestimento degli impianti e delle attrezzature e dell'avvio del servizio: € 200,00 per ogni giorno di ritardo;

- mancata presa in servizio nei termini orari preventivamente stabiliti o interruzione del servizio: € 50,00 per ogni ora di ritardo o per ogni ora di interruzione;

- interruzione/sospensione del servizio per intera giornata lavorativa: €

500,00 per ogni giornata;

- ritardo nella corresponsione del canone di concessione: € 100,00 a settimana;

- ritardo nella trasmissione della relazione sull'andamento del servizio: € 100,00 a settimana.

Le eventuali inadempienze riscontrate dovranno essere contestate formalmente al Concessionario mediante lettera raccomandata A/R o PEC; allo stesso dovrà essere concesso un termine non inferiore a 15 giorni per poter presentare controdeduzioni scritte.

Nel caso in cui il Concessionario non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è a sè imputabile, l'Azienda provvede ad applicare le penali nella misura riportata nel contratto, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa.

Delle penali applicate sarà data comunicazione al concessionario a mezzo raccomandata A/R o PEC.

Gli importi corrispondenti saranno trattenuti sulla cauzione definitiva, che dovrà essere integrata dal Concessionario senza bisogno di ulteriore diffida.

L'escussione della cauzione per gli importi corrispondenti alle suddette penali, è effettuata dalla stessa Azienda.

Articolo 14 - Risoluzione e Recesso

Il presente contratto potrà essere risolto nei casi previsti dall'art. 12 del Capitolato Normativo, nonché nelle ipotesi previste dall'art. 17 del contratto.

L'Azienda potrà recedere, anche parzialmente, nei casi previsti dall'art. 13 del Capitolato Normativo.

Articolo 15 - Cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto, fatti salvi i casi di fusione, accorpamento o cessioni/acquisizioni di ramo d'Azienda. Qualsiasi atto contrario fa sorgere in capo all'Azienda il diritto di risolvere il contratto, come pure a procedere all'esecuzione in danno, con rivalsa sulla cauzione prestata e salvo comunque il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

In caso di cessione totale o parziale o fusione o trasformazione, il Concessionario s'impegna a comunicare immediatamente all'Azienda e ad Estar ogni variazione che comporti il subentro di altra impresa, al fine di consentire ad Estar di predisporre l'atto autorizzativo. Il soggetto subentrante dovrà trasmettere una comunicazione con la quale si impegna a mantenere le preesistenti condizioni economiche e normative del servizio, e una copia dell'atto di cessione o fusione.

Articolo 16 - Norme di sicurezza

In conformità al D.lgs 81/2008 art. 26 comma 3 ter, prima dell'avvio della concessione in oggetto, viene redatto e sottoscritto il Documento di integrazione al DUVRI Ricognitivo, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Il Concessionario, quale datore di lavoro, è soggetto alle disposizioni in materia di salute e sicurezza di lavoratori previste dal Testo Unico sulla sicurezza D. lgs 81/2008 e s.m.i. A tal uopo nel Piano Economico e Finanziario ha dichiarato che gli oneri della sicurezza propri,

ricompresi nell'importo complessivo offerto sono pari a € 8.400,00 IVA esclusa.

Articolo 17 - Codice di comportamento e D.Lgs. 231/2001

Il Concessionario si impegna, con la sottoscrizione del presente Atto, al rispetto del Codice di Comportamento dell'Azienda adottato con Deliberazione n. 16 del 11/01/2023, visionabile sul sito internet www.uslcentro.toscana.it – Amministrazione trasparente - Disposizioni generali - Atti generali - Codice disciplinare e codice di condotta - Codice di comportamento .

La Tirrenica Mobilità dichiara di aver approvato ed adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi dell'art 6 del D.Lgs n. 231/2001, il Codice Etico ed un Sistema Disciplinare – tutti consultabili sul sito www.tirrenicamobilita.it – e, quindi, richiede all'Azienda (che a seguito di specifica informazione ricevuta dalla Società, dichiara di ben conoscere), di obbligarsi a rispettare i principi, le procedure e le prassi operative definite nel suddetto Modello Organizzativo e nei suoi allegati, nonché di adottare - per quanto di propria competenza - procedure aziendali e tenere comportamenti idonei a prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. n. 231/2001.

L'Azienda si impegna, altresì, a far rispettare ad eventuali suoi dipendenti e/o collaboratori, tutti i principi contenuti nella suddetta documentazione.

In caso di violazione del Codice Etico e dei principi contenuti nel Modello Organizzativo di Tirrenica Mobilità che sia riconducibile alla responsabilità dell'Azienda, sarà facoltà del Concessionario di

recedere dal presente contratto e di risolverlo ex art. 1456 c.c., fermo restando il risarcimento del danno cagionato dall'Azienda.

Articolo 18 - Trattamento dei dati personali

Per quanto riguarda il trattamento dei dati si rinvia al D.Lgs 30/6/2003 n. 196, così come modificato ed integrato dal D.Lgs 10/8/2018 n. 101, in esecuzione della deliberazione dell'Azienda dell'8/8/2018 n. 710 il RES valuterà la necessità o meno dell'eventuale notifica al Concessionario dell'atto giuridico previsto dall'art. 28 del Regolamento Europeo 27/4/2016 n. 679 per la designazione a Responsabile Esterno del trattamento dati personali.

Si dà atto che Tirrenica Mobilità ha ottemperato ha quanto previsto dal Regolamento UE 27/4/2016 n. 679 e che la stessa ha nominato il proprio D.P.O.

Articolo 19 - Registrazione

Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art.5 del DPR 131/1986 con spese a carico della parte richiedente.

Le spese contrattuali di bollo sono a carico del Concessionario. Si dà atto che l'imposta di bollo (n. 17 marche da bollo da €. 16,00 cad. per un importo complessivo pari ad € 272,00) è stata assolta in modo virtuale giusta Autorizzazione N. 60384 del 22/12/2015 – Agenzia delle Entrate di Pisa.

Articolo 20 - Dichiarazione anti pantouflage

Il Concessionario dichiara espressamente che la conclusione del Contratto avviene nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 53, comma

16 ter, del D.lgs n. 165/2011.

Articolo 21 - Foro competente

Per tutte le controversie inerenti al presente Contratto e sua validità, interpretazione ed esecuzione sarà esclusivamente competente il Foro di Firenze.

Articolo 22 - Accettazione clausole ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, il Sig. Gabriele Vannucci dichiara di accettare specificamente le clausole di cui all'art. 9.

Per **Tirrenica Mobilità S.C.** Per l'**Azienda USL Toscana centro**

Dott. Gabriele Vannucci

Dott. Ing. Sergio Lami

firma digitale

firma digitale

All A Capitolato Normativo

All B Capitolato Tecnico

All C Offerta economica

All. D Piano Economico e Finanziario

All. E Duvri integrativo



**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE E VIGILANZA
DELL'AREA PARCHEGGIO DEL PO SGDD**

Capitolato normativo

1 – Obiettivi della Concessione	3
1.2 – Oggetto della Concessione	3
1.3 - Definizioni	3
2 – Prestazioni e modalità di esecuzione.....	4
3 – Destinatari della Concessione.....	4
4 – Valore della Concessione – PEF – Canone e rischio operativo.....	4
5 – Durata della Concessione.....	5
6 - Stipula del Contratto e relative spese	5
7 - Sopralluogo.....	5
8 – Cauzione e garanzia del contratto.....	<u>4</u>
9 - Condizioni per la esecuzione contrattuale	6
9.1 - Modalità di esecuzione	6
9.2 - Referente del Concessionario.....	6
9.3 - Caratteristiche del servizio.....	7
9.4 - Obblighi del Concessionario - Responsabilità.....	7
9.5 - Personale adibito al servizio. Obblighi del Concessionario.....	8
9.6 – Periodo di prova.....	9
9.7 - Norme di Prevenzione e Sicurezza/Adempimenti D.Lgs. 81/2008 e ss.Mm.Ii.	9
9.8 - Estensione degli obblighi del Codice di Comportamento/Etico dei dipendenti pubblici.....	11
9.9 – Fatturazione e pagamenti	11
9.10 - Tracciabilità dei flussi finanziari	11
9.11 - Revisione dei prezzi	12
9.12 – Penalità	12
9.13 – Gestione dei sinistri	
9.14 - Scioperi.....	
10 – Esecuzione del contratto	13
10.1 – RUP, RES E DEC	13
10.2 - Attività del DEC	13
10.3 - Attività di controllo del DEC	14
10.4 - Avvio dell'esecuzione del contratto	14



10.5 – Contestazioni e riserve	15
10.6 - Verifica di conformità o di regolare esecuzione.....	15
10.7 -Variazioni delle prestazioni	16
10.8 - Variazioni delle prestazioni proposte dal Concessionario	16
10.9 – Sospensione contrattuale	16
10.10 - Divieto di modifiche introdotte dal Concessionario	16
11 – Prestazioni in Subappalto	16
12 - Risoluzione della Concessione.....	19
13 – Cause di recesso.....	17
14 - Cessione del Contratto	18
15 - Verifiche sul mantenimento del possesso dei requisiti.....	18
16 - Trattamento dei dati personali.....	19
17 - Foro competente.....	22
18 - Norme di rinvio	22

1. - **OBIETTIVI DELLA CONCESSIONE**

Obiettivo della presente concessione è la concessione del servizio di gestione, con relativa fornitura, installazione, manutenzione delle attrezzature e di vigilanza con personale non armato dell'area parcheggio del PO San Giovanni di Dio, dell'Azienda USL Toscana Centro

1.2 - **OGGETTO DELLA CONCESSIONE**

Oggetto della presente procedura è la gestione in concessione del servizio di gestione dell'area parcheggio del PO San Giovanni di Dio dell'Azienda USL Toscana Centro la cui realizzazione è regolata dall'art. 164 e seguenti del D.Lgs 50/2016.

1.3 - **DEFINIZIONI**

Concessione: un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi e/o lavori riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi.

Concessionario: operatore economico aggiudicatario e firmatario dell'appalto.

Amministrazioni Contraenti: Aziende sanitarie/Ospedaliere di Regione Toscana o Enti convenzionati che sottoscrivono il contratto in concessione.

ESTAR: Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale che opera quale Centrale di committenza di Regione Toscana.

Data di Attivazione: la data a partire dalla quale le Aziende o Enti possono attivare la concessione in oggetto.

Codice: D.Lgs. 50 del 18.04.2016 Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE.

CIG - Codice Identificativo Gara - è un codice alfanumerico generato dal sistema SIMOG di ANAC.; esso è unico per ciascun appalto o lotto, consentendo l'identificazione univoca delle gare, dei loro lotti e dei contratti, con riferimento agli obblighi di comunicazione delle informazioni all'Osservatorio, di cui all'art.213 del D.Lgs. 50/2016 e successive deliberazioni dell'Autorità; esso svolge anche il compito, nell'ambito della disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di individuare univocamente (tracciare) le movimentazioni finanziarie degli affidamenti di lavori, servizi o forniture, indipendentemente dalla procedura di scelta del contraente adottata, e dall'importo dell'affidamento stesso.

Responsabile del Procedimento (RUP): svolge le funzioni di Responsabile del Procedimento di ESTAR per lo svolgimento della gara. Il RUP, in relazione all'attività suddetta, svolge le funzioni attribuite al Responsabile del Procedimento come individuate all'art.31 del D.Lgs. 50/2016 ed alle Linee Guida ANAC n. 3/2016.

Responsabile del Procedimento per la fase di esecuzione del contratto (RES): individuato dall'Amministrazione contraente che svolge il ruolo di Responsabile del procedimento. Il RES svolge le funzioni attribuite al Responsabile del Procedimento come individuate all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 ed alle Linee Guida ANAC n. 3/2016, relativamente all'esecuzione del medesimo.

Direttore dell'Esecuzione (DEC): individuato dall'Amministrazione contraente, provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione contrattuale in conformità al D.Lgs 50/2016.

DURC: documento unico di regolarità contributiva – è il certificato che, sulla base di un'unica richiesta, attesta contestualmente la regolarità di un'impresa per quanto concerne gli adempimenti INPS, INAIL e Casa Edile verificati sulla base della rispettiva normativa di riferimento;

DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza - è il documento scritto con il quale sono valutati i rischi e nel quale sono indicate le misure adottate per eliminare oppure, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze fra le attività affidate ad appaltatori e lavoratori autonomi, e loro eventuali subcontraenti, e le attività svolte nello stesso luogo di lavoro dal Committente.

2 - PRESTAZIONI E MODALITÀ DI ESECUZIONE

L'oggetto contrattuale di cui all'art. 1 si articola nelle prestazioni descritte nel Capitolato Tecnico.

3 - DESTINATARIO DELLA CONCESSIONE

Il destinatario della presente procedura è l'Azienda USL Toscana Centro, che stipulerà direttamente il contratto con l'aggiudicatario.

4 - VALORE DELLA CONCESSIONE - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - CANONE DELLA CONCESSIONE E RISCHIO OPERATIVO

Il valore della concessione è di € **2.066.688,00** IVA inclusa per l'intera durata della concessione di 6 anni e relative opzioni.

Descrizione	A. Fatturato annuo	B. Fatturato complessivo 6 anni	C. Proroga 6 mesi	Valore della concessione (B+C)
Gestione Parcheggio PO SGDD	248.002,56 €	1.488.015,36 €	124.001,28 €	1.612.016,64 €

Il suddetto valore è stato calcolato sulla stima degli incassi medi giornalieri.

Per la descrizione del calcolo si rimanda all'art. 4 del Capitolato Tecnico.

Tale stima è puramente indicativa per la gestione del servizio che verrà aggiudicato con la presente procedura, non impegna in alcun modo ESTAR e l'Azienda Sanitaria e non costituisce alcuna garanzia di corrispondenti introiti per il Concessionario, che assume interamente a proprio carico il rischio d'impresa inerente la gestione del parcheggio.

Oneri per la sicurezza: non sono stati stimati oneri interferenziali come indicato nel DUVRI.

Piano economico finanziario

L'operatore dovrà formulare un **Piano Economico Finanziario** comprensivo degli investimenti e della connessa gestione per tutto l'arco temporale definito, redatto ai sensi dell'art. 165 del D.Lgs. 50/2016, così come meglio specificato al punto **C.2** del disciplinare di gara.

Canone della concessione

Per la concessione del servizio l'Azienda USL Toscana Centro ha diritto ad un Canone variabile (Royalty) calcolato sul fatturato (valore della produzione indicato in bilancio) che il Gestore dovrà corrispondere nella misura minima del 10% del fatturato annuale netto e non superiore al 20% dello stesso, così come indicato nella C.1) Offerta Economica

Il canone annuale che il Concessionario si obbliga a pagare all'Azienda Sanitaria interessata, fissato nel contratto per effetto dell'esito della presente gara, dovrà essere versato in rate periodiche mensili posticipate entro 5 gg dal ricevimento della fattura emessa dall'Azienda utilizzatrice nel mese successivo al periodo di competenza.

Rischio operativo.

Al Concessionario non viene corrisposto alcun compenso da parte dell'Azienda Sanitaria per il servizio prestato. La controprestazione a favore del Concessionario consisterà nel diritto di gestire funzionalmente il servizio di gestione del parcheggio e di introitare i proventi derivanti dall'esercizio di tale attività da parte dell'utenza, con completa assunzione del rischio operativo come disciplinato dal D. Lgs 50/2019 Codice Appalti.

5 - DURATA DELLA CONCESSIONE

Il contratto che verrà stipulato con l'operatore economico aggiudicatario della presente procedura avrà una durata di sei anni dalla data di redazione di apposito verbale di inizio della fase di gestione dell'attività redatto in contraddittorio tra le controparti.

Il Concessionario, qualora richiesto dall'Azienda, sarà comunque tenuto a proseguire il servizio alle stesse condizioni, fino ad un massimo di altri 180 (centottanta) giorni necessari al fine dell'individuazione del nuovo contraente.

6 - STIPULA DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE

La stipula del contratto avverrà in una delle forme stabilite dalla legge (includere la scrittura privata, lettera commerciale) a cura dell'Azienda Sanitaria utilizzatrice.

Tutte le spese e tasse inerenti la stipula del contratto saranno a carico della ditta aggiudicataria e dovranno essere versate in sede di stipulazione.

Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

7 - SOPRALLUOGO

Le Imprese **dovranno effettuare un sopralluogo** presso l'area oggetto della concessione al fine di verificarne l'esatta ubicazione e prendere conoscenza di tutte le condizioni logistiche, operative e tecniche che possono influire sull'esecuzione del servizio oggetto di gara. Con l'effettuazione del sopralluogo le Imprese si assumeranno ogni responsabilità in ordine alla conoscenza dei luoghi.

Si precisa che il sopralluogo non è finalizzato alla richiesta di chiarimenti, ma esclusivamente a verificare la natura e l'entità del servizio.

Per i sopralluoghi presso l'area dove si svolgerà il servizio è possibile contattare le persone indicate nel disciplinare di gara.

Le dichiarazioni di avvenuto sopralluogo, redatte utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara, dovranno essere inserite sulla piattaforma START con le modalità previste dal disciplinare.

8 - CAUZIONE A GARANZIA DEL CONTRATTO

In ragione della stipula del contratto l'Aggiudicatario è chiamato, nella fase di perfezionamento, a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti con il medesimo, una garanzia definitiva in favore dell'Amministrazione Contraente a copertura della relativa esecuzione per un importo pari al **5%** dell'importo derivante dall'applicazione del rialzo percentuale offerto al fatturato esennale presunto, fatte salve le variazioni ai sensi del comma 1 dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, nonché delle riduzioni di cui all'art. 93 comma 7 del medesimo decreto.

La garanzia fidejussoria rilasciata in favore dell'Amministrazione Contraente, il cui importo è indicato nel contratto, deve prevedere:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Contraente.

La detta garanzia è estesa a tutti gli accessori del debito principale, a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 cod. civ., nascenti dal contratto.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Concessionario a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali.

La garanzia opera a far data dalla sottoscrizione del contratto per tutta la durata dello stesso e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal medesimo e sarà svincolata a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali e decorsi detti termini.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria, presentata in sede di offerta.

La garanzia è progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito secondo quanto previsto all'art. 103 comma 5 del D.Lgs. 50/2016. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta da parte del Committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'Istituto Garante da parte del fornitore dei certificati di verifica di conformità del servizio emessi dall'Amministrazione Contraente, in riferimento al periodo di avanzamento della esecuzione. Lo svincolo automatico sarà effettuato periodicamente con cadenza semestrale.

Lo svincolo è subordinato alla soluzione ed allo scioglimento di contestazioni e riserve.

Di ciascun svincolo progressivo ne deve essere data comunicazione, allegando ad essa i certificati di verifica di conformità relativi al periodo di riferimento ai fini del monitoraggio della cauzione stessa.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di **10 (dieci) giorni** dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dal beneficiario.

In caso di risoluzione del contratto il concessionario incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

9 - CONDIZIONI PER LA ESECUZIONE CONTRATTUALE

9.1 - Modalità di esecuzione

Fermo restando quanto precisato nel Capitolato Tecnico, il contratto verrà eseguito sotto la cura del Responsabile del Procedimento Aziendale per l'Esecuzione e del Direttore dell'Esecuzione, laddove nominato.

L'avvio dell'esecuzione, autorizzata dal Responsabile del procedimento aziendale per l'esecuzione, potrà essere formalizzata in apposito verbale.

9.2 - Referente del Concessionario

Il Concessionario deve nominare un Responsabile dell'attività e comunicarlo al RUP e al RES dell'Amministrazione Contraente, prima dell'inizio del servizio. Il Responsabile dell'attività costituisce l'interfaccia del concessionario nei confronti dell'Amministrazione Contraente.

Il Responsabile dell'attività è tenuto alla vigilanza sul regolare svolgimento delle singole prestazioni richieste e deve assicurare, per eventuali urgenze, una reperibilità telefonica.

Per quanto sopra assicurerà un contatto continuo con il R.E.S. e con i funzionari dell'Amministrazione Contraente deputati al controllo dell'andamento del servizio. Su richiesta specifica del RES/DEC il concessionario avrà l'obbligo di presenziare agli incontri di cooperazione e di coordinamento.

Tutte le comunicazioni formali saranno effettuate al Referente e s'intendono come validamente rivolte ed eseguite, ai sensi e per gli effetti di legge, direttamente al Concessionario stesso.

In caso di impedimento o assenza del Referente/i, il Concessionario dovrà darne tempestiva notizia all'Azienda Sanitaria, indicando contestualmente il nominativo del sostituto.

9.3 - Caratteristiche della fornitura

I servizi richiesti dovranno essere svolti con la massima cura ed in conformità a quanto previsto dal presente Capitolato normativo, dal Capitolato Tecnico, e dalla vigente normativa in materia.

9.4 - Obblighi del concessionario - responsabilità

E' a carico del concessionario l'esecuzione di tutte le prestazioni nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni contenute nel Capitolato tecnico, nell'offerta e nel presente Capitolato. Il servizio, che in qualunque modo risulterà non conforme alle caratteristiche richieste, sarà formalmente contestato, con conseguente applicazione delle penalità previste.

E' fatto obbligo al Concessionario di mantenere ESTAR/Amministrazione Contraente sollevate ed indenni, da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione del contratto, nei confronti dei terzi danneggiati e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti dello stesso ESTAR/Amministrazione Contraente.

Il Concessionario sarà comunque tenuto a risarcire ESTAR/Amministrazione Contraente del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente capitolato.

Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione dell'appalto dovrà essere segnalato nel più breve tempo possibile e non oltre 24 h dal suo verificarsi al DEC o al RES nominati, incluso qualsiasi atto di intimidazione commesso nei confronti del fornitore nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Il Concessionario assume a proprio carico le responsabilità del buon funzionamento della concessione anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio.

Polizza assicurativa

ESTAR e l'Amministrazione Contraente sono esonerate da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dell'Concessionario nella esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compreso e compensato nel corrispettivo del contratto stesso. Il Concessionario è responsabile di ogni danno che possa derivare all'Amministrazione contraente ed a terzi per fatti od attività connessi con l'esecuzione dei servizi oggetto di gara.

Qualora per cause di disservizio, dovute al Concessionario, ne derivino danni alle persone e/o alle cose, il medesimo è tenuto al risarcimento dei danni. Analogamente, ove ne derivino danni all'attività dell'Amministrazione contraente, il Concessionario è tenuto al loro risarcimento. In ogni caso, danni, rischi, responsabilità di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, derivanti dalle prestazioni contrattuali alle medesime ricollegabili, s'intendono assunti dal Concessionario che ne risponderà in via esclusiva, esonerandone già in via preventiva ed espressamente le Amministrazioni contraenti.

A tale riguardo il Concessionario deve presentare, all'atto della stipulazione del contratto, pena la revoca dell'aggiudicazione, idonea polizza assicurativa di primaria Compagnia, stipulata a norma di legge e vincolata a favore dell'Amministrazione Contraente, che copra ogni rischio di responsabilità civile per danni comunque arrecati a cose o persone della medesima e/o terzi a qualsiasi titolo presenti, con massimali adeguati per sinistro, per persona e per animali o cose, con validità dalla data del contratto e per tutta la durata dello stesso ed eventuali proroghe con massimali unici non inferiore a:

Euro 3.000.000,00

per sinistro, per persona e per animali o cose, con validità dalla data della convenzione/contratto attuativo e per tutta la durata dello stesso ed eventuali proroghe. In caso di polizza già attivata, l'Appaltatore dovrà produrre un'appendice alla stessa nella quale si espliciti che detta polizza copra anche il servizio/fornitura in oggetto. Il massimale unico della polizza non rappresenta il limite del danno eventualmente da risarcire da parte dell'Appaltatore, in quanto quest'ultimo risponderà comunque del risarcimento nel suo valore complessivo. Ogni documento relativo alla polizza di cui sopra, comprese le quietanze di pagamento, dovrà essere prodotto in copia ad Estar ed alle Amministrazioni contraenti.

In caso di polizza già attivata, l'Concessionario dovrà produrre un'appendice alla stessa nella quale si espliciti che detta polizza copra anche il servizio in oggetto. Il massimale unico della polizza non rappresenta il limite del danno eventualmente da risarcire da parte dell'Concessionario, in quanto quest'ultimo risponderà comunque del risarcimento nel suo valore complessivo. Ogni documento relativo alla polizza di cui sopra, comprese le quietanze di pagamento, dovrà essere prodotto in copia all'Amministrazione contraente.

Agli effetti assicurativi, il Concessionario, non appena a conoscenza dell'accaduto, è tenuto a segnalare all'Amministrazione contraente eventuali danni o sinistri occorsi a impianti, strutture, o apparecchiature. L'accertamento danni verso cose sarà effettuato dall'Amministrazione contraente alla presenza del Referente del Concessionario previamente avvertito. Qualora il Concessionario non partecipi all'accertamento in oggetto l'Amministrazione contraente provvederà autonomamente. I costi accertati costituiranno un titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dal Concessionario. Qualora il Concessionario non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno a cose, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Amministrazione contraente è autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sulla fattura di prima scadenza ed eventualmente sulle successive o sulla cauzione, con obbligo di immediato reintegro.

9.5 - Personale Adibito al servizio. Obblighi del concessionario.

I dipendenti/collaboratori del Concessionario, che presteranno servizi nei settori e nelle strutture dell'Amministrazione Contraente, saranno obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti dell'utenza che degli operatori, ed agire in ogni occasione con diligenza professionale così come richiesto dal servizio stesso.

Il Concessionario ed il suo personale/collaboratori dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito all'organizzazione e alle attività svolte dalla Amministrazione Contraente, durante l'espletamento del servizio.

Il Concessionario inoltre si dovrà impegnare a sostituire quegli operatori che diano motivo di fondata lagnanza da parte dell'Azienda che richiede il servizio.

In particolare il Concessionario dovrà curare che il proprio personale/collaboratori:

- vesta dignitosamente e sia munito di cartellino di riconoscimento;
- abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- consegni immediatamente i beni, ritrovati all'interno delle strutture, qualunque sia il loro valore e stato, alle Strutture competenti previste dall'Amministrazione Contraente;
- segnali subito agli organi competenti dell'Amministrazione Contraente ed al proprio responsabile diretto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- non prenda ordini da estranei per l'espletamento del servizio;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia;
- rispetti il divieto di fumare;
- rispetti gli orari ed i piani di lavoro concordati con l'Amministrazione Contraente.

Il Concessionario sarà comunque corresponsabile del comportamento dei suoi dipendenti e collaboratori in orario di espletamento del servizio/fornitura oggetto della presente procedura.

Esso risponderà dei danni derivati a terzi, siano essi utenti che dipendenti dell'Amministrazione Contraente da comportamenti imputabili ai propri dipendenti e collaboratori.

Il personale addetto alle attività appaltate deve essere regolarmente assunto dal Concessionario, ovvero trovarsi in posizione di rapporto disciplinato da un contratto d'opera con il Concessionario medesimo o da una forma di contratto di lavoro regolare prevista dalla normativa vigente.

Il Concessionario dovrà assicurare il rispetto della vigente normativa fiscale, previdenziale, assistenziale ed

assicurativa nei confronti del personale in servizi, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Il Concessionario è obbligato altresì ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'aggiudicatario si impegna ad esibire su richiesta di ESTAR/Amministrazione Contraente la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

L'Amministrazione Contraente si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso in cui, nel corso del contratto, emergano inadempienze tra Concessionario e personale dipendente fino alla definizione della vertenza. Per tale sospensione o ritardo di pagamento l'Concessionario non può opporre eccezione all'Amministrazione Contraente neanche a titolo di risarcimento danni.

Nel caso di subappalto, l'Impresa aggiudicataria risponderà ugualmente di tali obblighi.

9.6 - Periodo di prova

Il Concessionario sarà sottoposto ad un periodo di prova di sei mesi, a partire dalla data di effettivo inizio del servizio. La valutazione del periodo di prova sarà effettuata dall'Azienda Sanitaria interessata in modo autonomo ed indipendente, e dovrà concludersi con apposita relazione del Responsabile dell'esecuzione contrattuale da inviare all'ESTAR, prima della scadenza del trimestre, nella quale dovrà essere indicato un giudizio sintetico "POSITIVO" oppure "NEGATIVO". La mancata emissione della relazione nei termini previsti dal presente articolo sarà equiparata a giudizio "positivo" con conseguente superamento del periodo di prova.

Nel caso in cui nella relazione sia stato indicato il giudizio "NEGATIVO" l'Azienda Sanitaria interessata procederà alla risoluzione anticipata del contratto, senza che il Concessionario possa avanzare alcuna giustificazione al riguardo. La mancata emissione della relazione nei termini previsti dal presente articolo sarà equiparata a giudizio "positivo" con conseguente superamento del periodo di prova.

In caso di risoluzione anticipata del contratto per mancato superamento del periodo di prova, l'Azienda incamererà il deposito cauzionale definitivo e richiederà il risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti e le maggiori spese alle quali l'ESTAR e l'Azienda Sanitaria interessata dovranno andare incontro per il rimanente periodo contrattuale in conseguenza dell'affidamento della concessione ad altra ditta. In ogni caso il Concessionario dovrà impegnarsi ad assicurare l'esecuzione del servizio fino al subentro del nuovo contraente. L'ESTAR si riserva di procedere all'affidamento della concessione all'impresa seconda in graduatoria.

9.7 - Norme di Prevenzione e Sicurezza/Adempimenti D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

La Ditta aggiudicataria è soggetta alle disposizioni in materia di salute e sicurezza di lavoratori previste dal Testo Unico sulla sicurezza D.Lgs 81/2008.

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa in ordine alla sicurezza dei luoghi di lavoro, la Ditta appaltatrice dovrà tenere in considerazione che all'interno della struttura sono presenti tutti i rischi (chimico, fisico, biologico, ...).

I rischi presenti nell'Ente/Azienda e le principali azioni di prevenzione e protezione raccomandate sono dettagliati nelle "Informazioni sui rischi presenti in Azienda" pubblicato sul sito aziendale, che fa parte integrante del presente Capitolato Speciale d'Appalto ed i cui dati sono stati estratti dal "Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)" dell'Ente/Azienda interessata alla fornitura.

Si ritiene che le informazioni riportate nel documento sopra richiamato, congiuntamente al sopralluogo dell'area interessata, siano sufficienti alle Ditte per predisporre un'offerta che tenga in considerazione gli aspetti della sicurezza della fornitura richiesta. I costi della sicurezza connessi con l'oggetto della presente

procedura di gara, propri della Ditta appaltatrice, dovranno essere ricompresi nell'importo complessivo della fornitura ed evidenziati, a parte, nell'offerta economica.

La valutazione dei rischi interferenti, le misure previste per eliminarli/ridurli, la quantificazione dei costi della sicurezza ed i nominativi del RUP e degli altri referenti della sicurezza sono riportati nel DUVRI perfezionato dall'Ente/Azienda ove viene svolto l'appalto.

I rischi associati alle interferenze causate dal lavoro/servizio/fornitura in oggetto si ritengono di lieve entità e possono quindi essere eliminati/ridotti adottando semplici accorgimenti organizzativi e osservando le prescrizioni legate ai principi di prevenzione infortuni e di tutela della salute.

La ditta si farà carico all'interno dei propri costi della sicurezza degli oneri richiesti per le attività di coordinamento (per. Es. riunione preliminare) qualora necessarie per l'esecuzione dell'appalto stesso, rendendosi disponibile allo scambio d'informazioni, e verificando che la pianificazione delle proprie attività sia in accordo con quella di eventuali altre ditte presenti nel luogo di svolgimento del lavoro/servizio/fornitura (siano esse appaltatrici o subappaltatrici) o di altro personale (lavoratori autonomi, dipendenti dell'Azienda/Ente utenti, visitatori, ecc). Per qualsiasi evenienza nel corso dell'appalto la ditta si dovrà rivolgere al RUP e/o RES /DEC.

Le Amministrazioni Contraenti si riservano di verificare, anche con ispezioni, il rispetto delle norme di sicurezza e salute sul lavoro e di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive nel caso venissero meno lo standard di salute e sicurezza previsto.

L'Concessionario dovrà assicurare una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, a ciascun lavoratore con particolare riferimento alle modalità di esecuzione in sicurezza degli interventi scaturenti dall'attività oggetto dell'appalto ed alle proprie mansioni, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/08, del D.Lgs. 230/95, del D.M. 10.02.98 e D.M. 388/03, nel rispetto del D.M. 269/2010, nonché sulle misure di prevenzione da adottare necessarie alla salvaguardia della sicurezza e salute degli operatori ed alla protezione dell'ambiente.

In caso di infortunio agli operatori del Concessionario, durante l'espletamento del servizio/fornitura oggetto del contratto attuativo, ne va inoltrata la comunicazione entro 24 ore al RES/DEC dell'Amministrazione Contraente.

Il Concessionario è tenuto a inviare al Servizio Prevenzione e Protezione della Amministrazione Contraente ove si svolge l'appalto un **report semestrale** di tutti gli incidenti e infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici ed aree indicati nel contratto e a conservare il registro infortuni sul luogo delle lavorazioni, affinché possa essere oggetto di analisi in caso di verifiche da parte della stessa Amministrazione Contraente – D.M.12 settembre 1958.

Il Concessionario è inoltre tenuto a curare e a mantenere aggiornato il registro di controllo delle attrezzature di lavoro per cui lo stesso è previsto – D.Lgs. n. 106/2009 Art. 71, comma 4 lett. A.

Il Concessionario dovrà curare che il proprio personale:

- esponga la tessera di riconoscimento;
- indossi gli indumenti di lavoro ed eventuali Dispositivi di Protezione Individuale;
- rispetti il divieto di fumo e di assunzione di sostanze psicotrope;
- sia adeguatamente formato e informato sui rischi interferenziali per la salute e la sicurezza;
- attui tutte le misure di prevenzione e protezione previste;
- si attenga e rispetti le indicazioni della segnaletica stradale, aziendale e di sicurezza;
- non ingombri con materiali e attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- eviti l'uso di cavi volanti che possano causare intralcio e prolunghe in genere;
- non manometta segnaletica o presidi di sicurezza installati nelle aree interessate da eventuali lavori in

corso;

- sempre segnali, al proprio diretto superiore e al referente di Struttura aziendale, le situazioni non conformi alle disposizioni di sicurezza di cui alle normative di legge e/o disposizioni aziendali – D.Lgs. n. 106/2009 Art. 20, comma 2;
- non lasci incustoditi materiali e attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro.

Il suddetto DUVRI sarà integrato dalle rispettive Amministrazioni Contraenti prima dell'ordine di attivazione del servizio/fornitura, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto e quantificando gli eventuali oneri correlati.

Resta comunque onere di ciascuna Impresa elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dalle stesse.

9.8 - Estensione degli obblighi del Codice di comportamento/Etico dei dipendenti pubblici

Il Concessionario, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli dell'eventuale Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dai Codici di Comportamento e dal Codice Etico, dei dipendenti dell'Amministrazione Contraente, in quanto compatibili, ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

Il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Amministrazione Contraente, verrà messo a disposizione del Concessionario in occasione della stipula del contratto.

Il Fornitore ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento e del Codice Etico si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli dell'eventuale Subappaltatore, e ad inviare all'Amministrazione Contraente comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

9.9 - Fatturazione e pagamenti

La contabilità relativa alla esecuzione del contratto sarà tenuta e curata dall'Aziende Sanitaria interessata alla concessione.

Il canone annuale che il concessionario si obbliga a pagare all'Azienda Sanitaria interessata, fissato nel contratto per effetto dell'esito della presente gara, dovrà essere versato in rate periodiche mensili posticipate entro 5 gg dal ricevimento fattura emessa dall'Azienda utilizzatrice nel mese successivo al periodo di competenza.

L'avvenuto versamento delle rate dovrà essere comunicato all'Azienda Sanitaria con modalità da concordare al momento dell'inizio del contratto.

In caso di ritardato pagamento, il Concessionario è tenuto a pagare, senza diffida, le penali previste all'articolo *Penalità*.

Nel caso di ripetuti ritardi nel pagamento del canone per protratto mancato pagamento, l'Azienda Sanitaria potrà addivenire alla risoluzione contrattuale riservandosi altresì di addebitare all'impresa inadempiente l'eventuale mancato guadagno risultante dalla differenza tra il nuovo introito e quello previsto nel contratto risolto.

9.10 - Tracciabilità dei flussi Finanziari

Il Fornitore assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13.08.2010, n. 136.

In particolare i pagamenti/riscossioni relativi alla presente concessione verranno effettuati a mezzo Conti Correnti dedicati (anche in maniera non esclusiva), accessi presso banche o Poste Italiane SpA, a mezzo bonifico bancario/postale o altri mezzi di pagamento idonei a garantire la tracciabilità. Gli estremi identificativi

dei conti correnti dedicati nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi dovranno essere comunicati alle Aziende interessate entro sette giorni dalla attivazione del primo appalto specifico o ordinativo.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari inerenti la presente Concessione, il Fornitore/l'Azienda utilizzatrice sono tenuti ad indicare il CIG derivato acquisito dall'Azienda Sanitaria utilizzatrice.

Il Fornitore si obbliga, pertanto, ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

Il Concessionario si impegna a dare immediata comunicazione al RUP della Concessione, alla Amministrazione Contraente ed alla Prefettura - ufficio territoriale del Governo della provincia in cui ha sede l'azienda - della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subConcessionario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Al fine di assicurare la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi delle attività criminose e di finanziamento del terrorismo, in attuazione del D.Lgs n.231/2007 ESTAR/Azienda interessata, quale pubbliche amministrazioni, provvederanno ad effettuare le relative verifiche per l'individuazione e la segnalazione di operazioni finanziarie sospette, come previsto dagli artt. 10,41,66 del suddetto decreto, sulla base degli indici di anomalia di cui al DM 25.9.2015.

9.11 - Revisione dei prezzi

Decorsi i primi 12 mesi dall'avvio del contratto, è facoltà dell'Azienda Sanitaria chiedere una revisione dei prezzi.

In mancanza di costi standardizzati si potrà tenere conto della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

La richiesta di adeguamento dovrà sempre contenere le motivazioni affinché possa essere valutato se concedere l'adeguamento o meno.

L'adeguamento diverrà operante a seguito di un'apposita istruttoria condotta sulla base dei dati e degli elementi di cui sopra e decorrerà, ove accettato, dal primo giorno del mese successivo alla data di ricevimento della richiesta formulata dall'Azienda Sanitaria.

L'adeguamento sarà calcolato sulla base della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, come sopra riportato, relativa ai dodici mesi precedenti il mese della richiesta.

Gli adeguamenti, sempre che tempestivamente richiesti, non possono essere riconosciuti se non sono trascorsi almeno dodici mesi dal precedente.

9.12 - Penalità

Si rimanda all'art. 18 del Capitolato Tecnico

9.13 - Gestione dei sinistri

Nel caso in cui nel corso dell'esecuzione si verificano sinistri alle persone o danni alle proprietà, il Direttore dell'Esecuzione compila una relazione nella quale descrive il fatto e le presumibili cause e adotta gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre le conseguenze dannose.

Restano a carico dell'esecutore:

- a) tutte le misure e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto;
- b) l'onere per il ripristino della situazione preesistente o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti.

L'esecutore non può pretendere indennizzi per danni se non in caso fortuito o di forza maggiore.

Al fine di determinare l'eventuale indennizzo al quale può avere diritto l'esecutore, spetta al Direttore dell'Esecuzione redigere processo verbale alla presenza di quest'ultimo.

In ogni caso nessun indennizzo è dovuto quando, su relazione del direttore dell'esecuzione, si stabilisca che a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'esecutore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

9.14 - Scioperi e cause di forza maggiore

Trattandosi di servizio di pubblica utilità, in caso di scioperi, assemblee sindacali o altre cause di forza maggiore si rimanda a quanto previsto dalla normativa vigente in materia (Legge 146/90) che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dai contratti decentrati a livello aziendale per quanto concerne i contingenti del personale.

Il Concessionario dovrà provvedere, tramite avviso scritto e con un anticipo, di norma, di giorni 5, a segnalare all'Amministrazione Contraente la data effettiva dello sciopero programmato e/o la data dell'assemblea sindacale, con la presentazione del piano delle prestazioni minime per garantire il servizio. L'Amministrazione Contraente non corrisponderanno il minor servizio erogato.

Qualora, al verificarsi di cause di forza maggiore, il servizio di emergenza sostitutivo non risultasse idoneo a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione Contraente, quest'ultima provvederà al regolare svolgimento dello stesso nel modo che riterranno più opportuno, riservandosi di addebitare al Concessionario inadempiente il maggior onere sostenuto. Si intende che, per il periodo di tempo in cui il Concessionario non avrà svolto il servizio, l'Amministrazione Contraente effettuerà le corrispondenti detrazioni. L'ammontare da trattenere sarà sempre calcolato in base ai prezzi di aggiudicazione ed il relativo onere sarà decurtato dalla fattura dello stesso mese in cui si è verificato l'evento di forza maggiore.

10 - ESECUZIONE DEL CONTRATTO

10.1 - RUP, RES E DEC

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), nominato da ESTAR, cura lo svolgimento della gara fino all'aggiudicazione.

Il Responsabile dell'esecuzione, nominato dagli Enti/aziende che stipulano il contratto in conformità a quanto previsto dall'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 nonché dalle linee guida ANAC n. 3/2016, provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto specifico e alla sua rendicontazione al termine della loro esecuzione.

Il Direttore dell'esecuzione riceve dal RES le disposizioni di servizio mediante le quali quest'ultimo impartisce le istruzioni occorrenti a garantire la regolarità dell'esecuzione del servizio o della fornitura e stabilisce in relazione all'importanza del servizio o della fornitura la periodicità con la quale il DEC è tenuto a presentare rapporto sull'andamento delle principali attività di esecuzione del contratto.

L'amministrazione contraente, su indicazione del Direttore dell'esecuzione, sentito il RES, può nominare uno o più assistenti con funzioni di **direttore operativo** per svolgere compiti relativi alle funzioni di controllo, coordinamento e verifica nonché coadiuvare il direttore dell'esecuzione nell'ambito delle sue funzioni.

10.2- Attività del DEC

Il Direttore dell'Esecuzione svolge il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato, in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione.

Il Direttore dell'Esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio scritti che sono comunicati al RES. L'esecutore è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni contenute negli ordini di servizio, fatta salva la facoltà di iscrivere le proprie riserve secondo quanto previsto dal presente capitolato.

10.3 - Attività di controllo del DEC

Il DEC potrà svolgere i seguenti controlli in relazione:

a) alla qualità del servizio, inteso come aderenza o conformità a tutti gli standard qualitativi richiesti nel contratto o nel capitolato e eventualmente alle condizioni migliorative contenute nell'offerta:

- *Modalità di svolgimento del controllo:* verifica di rispondenza, completezza e conformità delle prestazioni rispetto al Capitolato Tecnico.
- *Standard qualitativi di riferimento:* verifica, in contraddittorio con il Referente del Concessionario, dei principali parametri qualitativi previsti nel capitolato tecnico e reperibili nell'offerta tecnica della ditta affidataria.
- *Quali informazioni il DEC deve assumere e con quali mezzi:*
tutta la documentazione di gara necessaria per le attività di controllo (capitolato tecnico, offerta tecnica ed economica) è trasmessa al DEC dal RUP di gara attraverso la piattaforma condivisa di I SHARE DOC e/o piattaforma START;
- *Tempi ed intervalli temporali di verifica:* la verifica avviene secondo le modalità e i tempi concordati tra le parti interessate (DEC, Concessionario, personale utilizzatore).

b) la soddisfazione del cliente o dell'utente finale:

- *Modalità di svolgimento del controllo:* verifica della corretta esecuzione del servizio attraverso l'acquisizione delle segnalazioni degli utilizzatori; verifica delle criticità segnalate dal cliente e dei relativi tempi necessari per addivenire alla risoluzione delle stesse;
- *Chi fornisce le informazioni o dove è possibile reperirle:* gli utilizzatori del servizio.
- *Quali informazioni il DEC deve assumere e con quali mezzi:* il DEC potrà redigere un modulo di gradimento da sottoporre alla clientela.

c) Il rispetto delle condizioni di lavoro di cui all'art. 30, comma 3, del codice:

- *Modalità di svolgimento del controllo:* verifica della rispondenza del personale impiegato con la documentazione contabile riferita allo stesso.
- *Standard qualitativi di riferimento:* contratti collettivi ed integrativi di lavoro, documentazione contabile del concessionario riferita alla gestione del personale.
- *Quali informazioni il DEC deve assumere e con quali mezzi:*
tutta la documentazione necessaria per le attività di controllo (offerta tecnica e documentazione contabile sul personale) richiedendo al Concessionario.
- *Tempi ed intervalli temporali di verifica:* la verifica avviene secondo le modalità e i tempi concordati tra le parti interessate (DEC, ditta affidataria, personale utilizzatore).

Gli esiti del controllo debbono risultare da appositi documenti. In assenza di specifiche disposizioni devono risultare da processo verbale.

Il Direttore dell'Esecuzione segnala tempestivamente al RES eventuali ritardi, disfunzioni o inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali, anche al fine dell'applicazione da parte del RES delle penali ovvero della risoluzione per inadempimento nei casi consentiti.

10.4 - Avvio dell'esecuzione del contratto

Il Direttore dell'Esecuzione, sulla base delle disposizioni del RES, dopo che il contratto è divenuto efficace, dà avvio all'esecuzione della prestazione, fornendo all'esecutore tutte le istruzioni e direttive necessarie e redigendo, laddove sia indispensabile in relazione alla natura e al luogo di esecuzione delle prestazioni,

apposito **verbale** firmato anche dall'esecutore, nel quale sono indicati laddove compatibile con la tipologia di prestazioni:

- a) le aree e gli eventuali ambienti dove si svolge l'attività;
- b) la descrizione dei mezzi e degli strumenti eventualmente messi a disposizione dalla stazione appaltante.

Il verbale contiene altresì la dichiarazione attestante che lo stato attuale degli ambienti è tale da non impedire l'avvio o la prosecuzione dell'attività.

Quando, nei casi consentiti dall'articolo 32 del codice, è disposta l'esecuzione anticipata, il direttore dell'esecuzione indica nel verbale di avvio quanto predisposto o somministrato dall'esecutore per il rimborso delle relative spese. Quando il DEC ordina l'avvio dell'esecuzione del contratto in via di urgenza, indica nel verbale di consegna le prestazioni che l'esecutore deve immediatamente eseguire.

10.5 - Contestazioni e riserve

Qualsiasi divergenza o contestazione fra il Concessionario e l'Amministrazione contraente nell'applicazione del contratto, non darà diritto al primo di sospendere o ritardare l'esecuzione del servizio, né titolo a giustificare i ritardi nella continuazione dello stesso.

Le riserve del Concessionario dovranno essere formulate per iscritto, a pena di nullità, al DEC durante il periodo contrattuale.

Il Concessionario è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del direttore dei lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo delle prestazioni, quale che sia la contestazione o la riserva che egli manifesti.

Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che il Concessionario ritiene gli siano dovute e le relative ragioni; qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della riserva, il concessionario ha l'onere di provvedervi, sempre a pena di decadenza, entro il termine di quindici giorni dal termine di scadenza di esecuzione della prestazione.

La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

Le riserve e le contestazioni sono esaminate e valutate dall'Amministrazione contraente al più tardi entro il termine di effettuazione della verifica di conformità.

10.6 - Verifica di conformità o di regolare esecuzione

L'Amministrazione Contraente definirà tempi e modi per l'effettuazione delle verifiche di conformità secondo il proprio ordinamento. Il Direttore dell'Esecuzione del contratto (DEC) o il RES o suo delegato, al fine di accertare la regolare esecuzione del contratto, svolge le attività di verifica di conformità dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

Ai fini della liquidazione di singole fatture le attività di verifica hanno, altresì, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici necessari. La gestione del controllo contabile è effettuata mediante l'utilizzo di strumenti elettronici specifici (piattaforme telematiche).

A seguito dell'attività di controllo l'Amministrazione Contraente potrà emettere rapporti di non conformità ai quali il Concessionario dovrà rispondere attraverso proposizione di immediate azioni risolutive e correttive, da concordare con la stessa Amministrazione Contraente, nella tempistica che verrà definita a seconda della gravità della non conformità rilevata.

Qualora nel corso del rapporto sorgessero difficoltà operative derivanti da cause di forza maggiore il Referente

del Concessionario e l'Amministrazione Contraente, concorderanno la soluzione reputata più idonea per la funzionalità del servizio.

Il DEC, ove nominato, predispose il certificato di conformità che viene controfirmato dal RES. Nel caso in cui il DEC non sia nominato il certificato di conformità verrà redatto e firmato dal RES.

A margine del certificato di conformità viene emesso il certificato di pagamento.

10.7 - Variazioni delle prestazioni

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di chiedere l'attivazione del servizio colazione per i donatori di sangue. Il servizio è attivato solo su espressa richiesta dell'Azienda Sanitaria e formerà oggetto di specifico contratto di fornitura, distinto da quello di concessione.

La colazione post donazione dovrà avere una variante dolce ed una salata, entrambe accompagnate da una bevanda (cappuccino, caffè, latte, succo di frutta) e ½ litro di acqua. Il prezzo massimo della colazione, che l'Azienda Sanitaria utilizzatrice corrisponde al Concessionario, sarà calcolato sulla base delle quotazioni indicate all'art. 15 della DGRT n. 255/2009 e ss.mm.ii, con gli aggiornamenti ed adeguamento ISTAT previsto dalle delibere regionali.

Altre modifiche contrattuali saranno adottate nei casi, entro i limiti di importo e con le modalità previste all'art. 106 del D. Lgs 50/2016.

10.8 - Variazioni delle prestazioni proposte dal concessionario

Qualunque variazione contrattuale eventualmente proposta (qualitativa o quantitativa) dal concessionario deve essere espressamente autorizzata. A tal fine, il DEC cura l'istruttoria e ne sottopone l'esito al RES.

In caso di modifiche contrattuali non disposte dal DEC, quest'ultimo impartisce al Concessionario le istruzioni per il ripristino delle prestazioni originarie con spese a carico di quest'ultimo.

10.9 - Sospensione Contrattuale

Il DEC può ordinare la sospensione temporanea delle attività prestazionali indicando le ragioni e l'imputabilità delle stesse nei casi tassativamente indicati dall'art. 107 del D.Lgs 50/2016.

Della sospensione è redatto apposito verbale che sarà controfirmato e controllato dal RES. Tale verbale dovrà contenere le ragioni della sospensione e le prestazioni eventualmente già effettuate, indicando altresì l'imputabilità delle stesse.

In caso di sospensioni totali o parziali delle prestazioni disposte per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4 dell'art.107 del Codice, si applicano le penali indicate all'art. 9.12.

Il RES ordina la sospensione del contratto per motivi di pubblico interesse.

Alla cessazione delle cause di sospensione il DEC provvederà alla ripresa del contratto redigendone verbale, in contraddittorio con il fornitore. Il verbale di ripresa deve essere controfirmato dal RES.

Il verbale di ripresa riporta il nuovo termine di cessazione del contratto laddove ritenuto necessario e compatibile con la natura delle prestazioni dal RES.

10.10 - Divieto di modifiche introdotte dal Concessionario

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) e preventivamente approvata dal RES.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la riattivazione delle prestazioni previste dal contratto e quindi della situazione originaria preesistente, a carico dell'esecutore, secondo le disposizioni dello stesso direttore dell'esecuzione del contratto (DEC).

11 - PRESTAZIONI IN SUBAPPALTO ED AVVALIMENTO

Il Concessionario non potrà sub-appaltare, nemmeno in parte, il servizio/fornitura oggetto del presente

appalto, né cedere, per nessun motivo, il contratto relativo, senza il consenso dell'Amministrazione contraente.

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 174 del D. Lgs. 50/2016, tenuto conto della specificità del servizio/fornitura/fornitura in questione.

In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento da parte dell'esecutore, il contratto di avvalimento viene trasmesso dal RUP al RES ed al DEC.

Il direttore dell'esecuzione coadiuva il RES nello svolgimento delle attività di verifica dei requisiti di capacità tecnica ai sensi art. 89, comma 9, del Codice.

Il RES accerta in corso d'opera, con la collaborazione del DEC, che le prestazioni oggetto di contratto sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento, pena la risoluzione del contratto attuativo.

12 - RISOLUZIONE DELLA CONCESSIONE

L'Amministrazione contraente, ove riscontri inadempienze, nell'esecuzione del servizio, rispetto a quanto riportato nel Capitolato Tecnico e Normativo procede con l'applicazione delle penali ai sensi dell'art. 9.12 del presente Capitolato Normativo.

L'Amministrazione contraente comunica ad ESTAR l'ammontare delle penali applicate e le relative motivazioni.

L'Amministrazione contraente che ha applicato, in un periodo di 12 mesi, al concessionario penalità per tre inadempienze/ritardi, come definite dal presente Capitolato, procede con la comunicazione allo stesso che al verificarsi di una ulteriore infrazione attiverà la procedura individuata al comma 3 dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 per la risoluzione del relativo contratto.

Ciascuna Amministrazione contraente **qualifica l'applicazione delle penali per un importo pari al 10% del contratto come grave inadempimento**; al verificarsi della suddetta ipotesi procede ai sensi del comma 3, dell'art. 108, del D.Lgs. 50/2016 e dunque, alle condizioni ivi previste, dispone la risoluzione del relativo contratto.

L'Amministrazione contraente procede con la risoluzione di diritto del relativo contratto, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, assegnando al fornitore un termine di 15 giorni per adempiere nei seguenti casi:

- ritardo nell'erogazione del servizio rispetto alla data prevista nel contratto;
- accertato impiego di personale e/o attrezzature e/o locali in assenza di requisiti previsti o concordati;
- mancata conformità alle prescrizioni impartite dall'Amministrazione Contraente per lo svolgimento delle prestazioni secondo quanto previsto nel Capitolato Tecnico e nel presente Capitolato Normativo, anche contenute nel Piano Dettagliato degli Interventi, mancato rispetto degli obblighi di diligenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, mancato rispetto delle prescrizioni impartite durante l'esecuzione del servizio tese a porre rimedio a inadempienze contestate.

L'Amministrazione contraente procede con la risoluzione del relativo contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile (**Clausola risolutiva espressa**) nei seguenti casi:

- qualora venga riscontrata una interruzione ingiustificata nell'erogazione del servizio;
- mancato superamento del periodo di prova ai sensi del presente Capitolato Normativo;
- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività ivi previste non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari o postali dedicati anche in via non esclusiva di cui alla legge 136/2010;
- nel caso in cui le prestazioni vengano effettuate da altro operatore economico che non sia stato autorizzato dall'Amministrazione contraente a svolgere attività in subappalto.

- mancata reintegrazione della cauzione escussa nel termine di 10 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;

Nessun indennizzo è dovuto al concessionario inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime il concessionario dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

13 - CAUSE DI RECESSO

L'Amministrazione Contraente per quanto di proprio interesse e competenza, potrà recedere dal contratto qualora nei servizi aziendali intervengano trasformazioni di natura tecnico organizzative rilevanti ai fini e agli scopi della fornitura appaltata.

E' possibile, inoltre, recedere dal contratto per motivi di interesse pubblico che saranno specificatamente descritti nel provvedimento di recesso dal contratto.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione al Concessionario da darsi con preavviso non inferiore a 20 giorni.

Fermo restando il dovere del Concessionario al pagamento della prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto al concessionario.

14 - CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione del contratto, fatti salvi i casi di fusione, accorpamento o cessioni/acquisizioni di ramo d'Azienda.

Qualsiasi atto contrario fa sorgere in capo all'Amministrazione contraente il diritto a risolvere il contratto, come pure a procedere all'esecuzione in danno, con rivalsa sulla cauzione prestata e salvo comunque il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

In caso di cessione totale o parziale o fusione o trasformazione, il Concessionario si impegna a comunicare immediatamente ad ESTAR/Amministrazione contraente ogni variazione che comporti il subentro di altra Impresa, al fine di consentire di predisporre l'atto autorizzativo. Il soggetto subentrante dovrà trasmettere una nota con cui si impegna a mantenere le preesistenti condizioni economiche e normative della fornitura e una copia dell'atto di cessione o fusione.

La possibilità di contrattare con il nuovo soggetto risultante dalla cessione o dalla fusione di aziende rimane comunque subordinata alla verifica del rispetto degli adempimenti legislativi in materia di affidamento di pubblici servizi e all'autorizzazione di ESTAR.

Si applica in ogni caso quanto previsto all'art. 106 comma 1 lettera d) del D.Lgs. n. 50/2016. In caso di consorzi o ATI si applica quanto previsto all'art. 48 del medesimo decreto.

Per quanto riguarda la cessione dei crediti si applica la disciplina di cui all'art. 106 comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché quella vigente al momento della stipula dei contratti attuativi.

15 - VERIFICHE SUL MANTENIMENTO DEL POSSESSO DEI REQUISITI

ESTAR, per tutta la durata del contratto, potrà richiedere l'aggiornamento della documentazione presentata per la stipula del medesimo, sia per le dichiarazioni sostitutive di certificazioni con scadenza temporale, sia con riferimento all'ulteriore documentazione relativa ai requisiti generali e speciali. ESTAR potrà procedere ai controlli con cadenza almeno semestrale sulla permanenza dei requisiti dichiarati dal concessionario.

Resta comunque fermo che il concessionario ha l'obbligo di tenere costantemente aggiornati i documenti amministrativi richiesti per la stipula del contratto ed in particolare ha l'obbligo di:

- A) comunicare immediatamente a ESTAR ogni modificazione e/o integrazione relativa alle attestazioni rilasciate nelle dichiarazioni a corredo dell'offerta;
- B) trasmettere a ESTAR la Dichiarazione Sostitutiva circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 con cadenza semestrale a partire dalla data di stipula della convenzione e per tutta la sua durata

(compresa eventuale proroga).

16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito RGPD), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, ESTAR fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali forniti.

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è ESTAR, nella persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro tempore Dr.ssa Monica Piovi domiciliata per la carica in Firenze Via di San Salvi 12 (Palazzina 14) – email direzione@estar.toscana.it, PEC estar@postacert.toscana.it.

Responsabile della protezione dei dati (RPD)

Il responsabile della protezione dei dati (RPD) è la Dr.ssa Silvia Gronchi domiciliata presso ESTAR Sez. Territoriale Nord Ovest Via A. Cocchi 7/9 Ospedaletto Pisa – email rpd@estar.toscana.it.

Responsabile e sub responsabile del trattamento dei dati

Qualora ESTAR si trovi a gestire dati personali relativamente alle funzioni trasferite dalla L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm. ed ii., ESTAR svolge funzioni di Responsabile del trattamento dei dati ai sensi della DGRT n. 742 del 02/07/2018.

La suddetta DGRT è resa disponibile sul sito di ESTAR nella sezione Privacy.

Il trattamento dei dati verrà effettuato da ESTAR anche attraverso soggetti terzi del cui supporto tecnico si avvale per l'espletamento della procedura (Gestore del sistema telematico acquisti regionale della Toscana).

Per quanto riguarda i dati trattati attraverso il sistema telematico di acquisti regionale, Regione Toscana tratta i dati per conto di ESTAR titolare del trattamento ed è pertanto nominata responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del RGPD.

Il Gestore del sistema telematico acquisti regionale della Toscana effettua i trattamenti secondo quanto stabilito nel contratto con I-Faber da Regione Toscana.

Trattamento dei dati personali relativamente ai contratti attuativi

Ai sensi della DGRT n. 742/2018 qualora dalle prestazioni contrattuali riguardanti materie quali tecnologie dell'informazione e della comunicazione, i processi per il pagamento delle competenze economiche del personale afferente al SSR e le tecnologie sanitarie (se l'attività comporta anche l'assistenza e manutenzione con risorse proprie di ESTAR), al fornitore vengono affidati trattamenti di dati personali di cui ESTAR risulta responsabile del trattamento e viene nominato come sub-responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 6 “*Nomina sub responsabili del trattamento*” dello schema di convenzione adottato la suddetta Delibera Regionale a far data dalla stipula del contratto attuativo.

Sono affidati al sub-responsabile tutti gli obblighi in capo ad ESTAR di cui all' art. 2 “*Obblighi del responsabile del trattamento e modalità di trattamento*”, art. dello schema di convenzione adottato con DGRT n. 742/2018 a far data dalla stipula dell'accordo quadro/convenzione.

Per le prestazioni contrattuali non comprese nelle materie sopra citate con la stipula del contratto attuativo, le Amministrazioni Contraenti destinatarie del servizio, in qualità di titolari del trattamento dei dati, designano formalmente la Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, quale responsabile del trattamento. Conseguentemente la Ditta deve garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dati ivi compreso la sicurezza del trattamento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679.

Alle stesse Amministrazioni Contraenti, titolari dei contratti attuativi, sono attribuiti tutti i diritti su elaborazioni di documenti e rapporti predisposti dalla ditta aggiudicataria nell'ambito del servizio/fornitura prestato e gli stessi ne potranno liberamente usufruire per pubblicazioni, atti normativi e regolamentari, ecc..

L'aggiudicatario non potrà farne uso, al di fuori di quanto previsto dal presente Capitolato, se non dietro autorizzazione di ciascuna Amministrazione Contraente.

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia il rifiuto di fornire i dati richiesti da ESTAR potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione.

Finalità del trattamento

I dati personali conferiti sono trattati per le finalità previste dal RGPD quali l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito ESTAR.

I dati forniti vengono acquisiti dall'Ente, per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare delle capacità amministrative e tecnico-economiche dei concorrenti richieste per l'esecuzione della fornitura nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge. I dati forniti dai concorrenti aggiudicatari vengono acquisiti da ESTAR ai fini della stipula della convenzione, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione amministrativa della convenzione stessa. Tutti i dati acquisiti da ESTAR potranno essere trattati per fini di studio e statistici.

Modalità di trattamento

Il trattamento sarà svolto con modalità prevalentemente informatiche o telematiche nel rispetto delle regole di sicurezza previste dal RGPD e dalla Delibera del Direttore Generale di ESTAR n. 168 del 24/05/2018 *“Approvazione delle linee guida per l'applicazione del Regolamento UE 2016/679 in ESTAR. Adempimenti conseguenti.”*

I dati personali saranno:

- trattati in modo lecito, corretto e trasparente;
- raccolti per finalità determinate, esplicite, legittime;
- adeguati pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alla finalità per le quali sono raccolti e successivamente trattati;
- esatti e, se necessario aggiornati;
- conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati;
- trattati in modo da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

Tempi di conservazione dei dati personali

I tempi di conservazione dei dati personali sono:

- mutuati dal massimario di scarto di ESTAR approvato con delibera del Direttore Generale di ESTAR centro n. 153 del 28/06/2013;
- strettamente dipendenti dagli ambiti di gestione e dalle norme vigenti in tali ambiti o sottengono ai tempi di conservazione degli atti amministrativi che li contengono.

Ambito di comunicazione e diffusione

I dati potranno essere comunicati:

- alle amministrazioni contraenti che procederanno alla stipula dei contratti attuativi basati sulla convenzione;
- al personale di ESTAR o del Gestore del Sistema che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici della società che svolgono attività ad esso attinente, nonché al personale in forza all'Ufficio Studi interno alla società;

- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti che prestino attività di consulenza od assistenza a ESTAR in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
- ai soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- al Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- all'Autorità Nazionale Anti Corruzione in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione n. 1 del 10 gennaio 2008.

I dati conferiti dai concorrenti, trattati in forma anonima, nonché il nominativo dei concorrenti aggiudicatari della gara ed i prezzi di aggiudicazione, potranno essere diffusi tramite il sito di ESTAR www.estar.toscana.it e la piattaforma START <https://start.e.toscana.it/>.

Diritti dell'interessato

In ogni momento, il concorrente interessato potrà esercitare, ai sensi degli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) opporsi al trattamento in qualsiasi momento;
- f) proporre reclamo ad un'autorità di controllo.

I diritti sono esercitabili con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo email rpd@estar.toscana.it.

Sarà fatto obbligo al fornitore di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, se non dietro preventivo consenso da parte delle amministrazioni contraenti interessate.

In particolare il fornitore dovrà:

- mantenere la più assoluta riservatezza sui documenti, informazioni e altro materiale;
- non divulgare informazioni acquisite durante lo svolgimento dell'attività contrattuale.

Trasferimento dei dati personali

I dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Categorie particolari di dati personali

Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE 2016/679, ad ESTAR potrebbero essere conferiti dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona".

Tali dati potranno essere trattati anche senza il consenso secondo le deroghe stabilite dall'art. 9 par.1 del GDPR.

Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

ESTAR non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, del Regolamento UE 2016/679.

Misure di sicurezza

1. Con riguardo alle misure di sicurezza da osservare nel trattamento dei dati e allo scopo di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale dei dati, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi previste, il fornitore si impegna:

- a) ad adottare adeguate ed idonee misure tecniche ed organizzative, curandone il rispetto e l'applicazione da parte degli autorizzati al trattamento, effettuando, altresì controlli sull'operato dei medesimi;
- b) a verificare periodicamente e, ove necessario, ad adeguare le misure di sicurezza con riferimento all'analisi dei rischi, all'evolversi della normativa e al progredire dello sviluppo tecnologico;
- c) a fornire relazione scritta, almeno semestrale, ad oggetto le misure di sicurezza adottate e quelle in progetto in relazione ai rischi per la protezione dei dati personali.

Responsabilità

1. Il titolare del trattamento coinvolto nel trattamento risponde per il danno cagionato dal suo trattamento che violi il RGPD.
2. Il fornitore risponde per il danno causato dal trattamento solo se non ha adempiuto agli obblighi del RGPD specificatamente diretti al responsabile del trattamento o ha agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni date dal titolare del trattamento contenute in specifici accordi relativi a particolari argomenti stipulati tra ESTAR ed il fornitore.
3. Il fornitore o le Amministrazioni contraenti sono esonerati dalla responsabilità di cui ai commi 1 e 2 se dimostrano che l'evento dannoso non gli è in alcun modo imputabile.
4. Qualora le Amministrazioni contraenti ed il fornitore siano coinvolti nello stesso trattamento e siano responsabili dell'eventuale danno causato dal trattamento, sono responsabili in solido per l'intero ammontare del danno, al fine di garantire il risarcimento effettivo dell'interessato.
5. Qualora le Amministrazioni contraenti/ESTAR o il fornitore abbia pagato l'intero ammontare del risarcimento del danno, sussiste il diritto di reclamare dal Titolare/Responsabile del trattamento la parte del risarcimento corrispondente alla sua parte di responsabilità per il danno.
6. Il fornitore si obbliga a tenere manlevata ed indenne le Amministrazioni contraenti/ESTAR da ogni responsabilità o danno, anche nei confronti di terzi, e da qualunque somma che il fornitore dovesse essere condannato a pagare derivante direttamente o indirettamente, da fatti attivi o omissivi ad esso imputabili esclusivamente, commessi anche dai dipendenti e/o collaboratori che operano a vario titolo come autorizzati al trattamento dei dati, ivi inclusi i danni derivanti dalla perdita, sottrazione, deterioramento e/o distruzione dei dati trattati.

17 - FORO COMPETENTE

Tutte le controversie tra il committente ed il fornitore parti della convenzione - così durante l'esecuzione come al termine dei contratti attuativi, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica - che non si sono potute definire in via bonaria, saranno risolte in sede giudiziaria, secondo la vigente normativa.

In tali casi sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

18 - NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nella documentazione di gara si rinvia alle norme del Codice Civile della Repubblica Italiana ed alle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie in materia con particolare riferimento al D.Lgs. 50/2016, a tutte le disposizioni vigenti che regolano l'attività di vigilanza e correlate per quanto applicabili e non derogate dagli atti di gara.

**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE E VIGILANZA
DELL'AREA PARCHEGGIO DEL PO SGDD
CAPITOLATO TECNICO**

INDICE

- ART. 1 – OGGETTO
- ART. 2 – BACINO D'UTENZA
- ART. 3 – DURATA
- ART. 4 – VALORE PRESUNTO DELLA CONCESSIONE
- ART. 5 – CANONE IN CONCESSIONE
- ART. 6 – RISCHIO OPERATIVO
- ART. 7 – AREA OGGETTO DELLA CONCESSIONE, MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO ED ALLESTIMENTO DELLE ATTREZZATURE
- ART. 8 – STIMA DELL'INVESTIMENTO DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE
- ART. 9 – RICONSEGNA DELL'AREA PARCHEGGIO
- ART. 10 – INTERRUZIONE NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO
- ART. 11 – PRESTAZIONI E OBBLIGHI NELL'AMBITO DELLA CONCESSIONE
- ART. 12 – OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO: ORGANIZZATIVI, NORMATIVI, PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI

- ART. 13 – REFERENTE/RESPONSABILE DEL CONCESSIONARIO
- ART. 14 – MANUTENZIONE
- ART. 15 – NORME DI PREVENZIONE E SICUREZZA/ADEMPIMENTI D.LGS 81/2008 E SS.MM.II – ONERI DELLA SICUREZZA
- ART. 16 – ATTIVITA' DI VALUTAZIONE SULLA QUALITA' DEI SERVIZI
- ART. 17 – RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DEL SERVIZIO - REPORTISTICA
- ART. 18 – PENALITA'

ALLEGATO: Planimetria parcheggio

SEZ. I – ASPETTI GENERALI

Art. 1 – Oggetto

1. L'appalto ha per oggetto la concessione del servizio di gestione, con relativa fornitura, installazione, manutenzione delle attrezzature e di vigilanza con personale non armato dell'area parcheggio del PO San Giovanni di Dio, dell'Azienda USL Toscana Centro.

Dell'area parcheggio viene fornita apposita planimetria allegata al presente capitolato quale parte integrante e sostanziale. (all.to 1).

Il servizio mira a garantire un agevole accesso alle varie categorie di soggetti fruitori (utenti dell'Ospedale, visitatori, disabili, anziani, enti del settore socio-sanitario etc.) e una gestione ordinata e sicura degli spazi.

2. La ditta aggiudicataria dovrà svolgere i servizi affidati in piena autonomia gestionale e organizzativa.

I lavori e le attività attinenti al regolare svolgimento del servizio dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte nel rispetto delle modalità contenute nel presente capitolato e in conformità alla natura del servizio oggetto del contratto e degli standard di qualità da questo individuati e presupposti alla luce del presente capitolato.

Art. 2 – Bacino d'utenza

Sono forniti i seguenti parametri:

Numero dei dipendenti Dipendenti del PO/strutture dove si trova l' area parcheggio	n. 1.350
Numero personale esterno (ditte di appalto di servizi e lavori)	n. 120
Posti letto	n. 328
Visite ambulatoriali* Istituzionale e libera professione – accesso prelievi – accessi pronto soccorso- degenza in day-hospital	n. 330.364/annuo
Degenze – numero degenze Giornate degenze annue	n. 84.897/ annuo

Data: dati relativi al 2019

Art. 3 – Durata

1. Il contratto in concessione ha una durata di sei anni dalla data di redazione di apposito verbale di inizio della fase di gestione del servizio redatto in contraddittorio tra le controparti.

2. Al termine della concessione, nelle more della conclusione di una nuova procedura di gara, ESTAR si riserva la facoltà di chiedere al Concessionario alle stesse condizioni una proroga tecnica della gestione del servizio di 180 giorni.

Art. 4 – Valore presunto della concessione.

Ai fini del calcolo del valore della concessione si è tenuto conto dei dati relativi all'accesso al parcheggio e considerato anche il bacino d'utenza così come descritto all'art. 2 del presente capitolato, si è potuto ipotizzare un incasso medio giornaliero pari a € 1.030,40 nei giorni feriali e pari a € 588,80 nei giorni festivi

Dal calcolo matematico, si valorizza un fatturato annuale presunto pari ad € **317.952,00**

Pertanto si ipotizza un fatturato esennale pari ad € **1.907.712,00** e comprensivo dell'eventuale proroga di 180 giorni, pari ad € **2.066.688,00 (importi comprensivi di IVA)**

2. Tale stima è puramente indicativa per la gestione del servizio che verrà aggiudicato con la presente procedura, non impegna in alcun modo l'Azienda Sanitaria e non costituisce alcuna garanzia di corrispondenti introiti per il Concessionario, che assume interamente a proprio carico il rischio d'impresa inerente la gestione del servizio di gestione dell'area parcheggio.

Art. 5 – Canone in concessione

1. Per la concessione del servizio l'Azienda USL Toscana Centro ha diritto ad un Canone variabile (Royalty) calcolato sul fatturato (valore della produzione indicato in bilancio) che il Gestore dovrà corrispondere nella misura minima del 10% del fatturato annuale netto e non superiore al 20% dello stesso.

2. Il canone annuale che il Concessionario si obbliga a pagare all'Azienda Sanitaria interessata, fissato nel contratto per effetto dell'esito della presente gara, dovrà essere versato in rate periodiche mensili posticipate entro 5 gg dal ricevimento della fattura emessa dall'Azienda utilizzatrice nel mese successivo al periodo di competenza

3. In caso di ritardato pagamento, il Concessionario è tenuto a pagare, senza diffida, le penali previste all'art. 19 Penalità.

4. Non sono previsti oneri per la sicurezza relativi a rischi di interferenza.

Art. 6 – Rischio operativo

1. In una Concessione il rischio operativo deve essere necessariamente allocato sull'operatore economico e deve essere inteso come la possibilità di perdere in toto o in parte l'investimento effettuato.

Il rischio legato all'utenza è un tipico rischio di mercato/domanda dove si evidenzia una relazione diretta tra il Concessionario e l'utenza dei servizi non mediato dalla Concedente.

2. Al Concessionario non viene corrisposto alcun compenso da parte dell'Azienda Sanitaria per il servizio prestato. La controprestazione a favore del Concessionario consisterà nel diritto di gestire funzionalmente l'area di Parcheggio e di introitare i proventi derivanti dall'esercizio di tale attività, con consequenziale trasferimento del rischio operativo ai sensi dell' art. 165 del D.Lgs 50/2016.

SEZ II – AREA IN CONCESSIONE

Art. 7 – Area oggetto della concessione, modalità di espletamento del servizio e allestimento delle attrezzature.

1. Per l'espletamento del servizio, l'Azienda Sanitaria concederà in gestione al Concessionario l' area parcheggio del PO San Giovanni di Dio, dell'Azienda USL Toscana Centro meglio identificata nella planimetria.

2. La descrizione sommaria e la planimetria dell' area forniscono una rappresentazione indicativa e di massima dei luoghi, per cui è necessario che ogni partecipante effettui un **sopralluogo obbligatorio** di cui al punto 4 del disciplinare di gara. Con l'effettuazione del sopralluogo, le Imprese si assumeranno ogni responsabilità in ordine alla conoscenza dei luoghi oggetto del servizio.

3. Le area parcheggio è così organizzata:

- posti auto a pagamento: n. 184
- posti riservati esterni all'area di parcheggio n. 20 dedicati ad invalidi.

Nel corso della durata della concessione a seguito dell'esecuzione di lavori sull'area del Presidio Ospedaliero i posti auto a pagamento saranno aumentati fino ad un massimo del 50%.

Alla gestione di tali posti saranno applicate le condizioni del presente capitolato ed applicato proporzionalmente il canone a favore dell'Azienda concedente

4. Tariffe:

A) Le tariffe per la sosta che dovranno essere obbligatoriamente applicate sono le presenti:

- Dalle 7:00 alle 12:00 per ogni ora o frazione 0,80 euro
- Dalle 12:00 alle 13:30 tariffa unica complessiva 0,50 euro
- Dalle 13:30 alle 20:00 per ogni ora o frazione 0,80 euro
- Dalle 20:00 alle 7:00 GRATUITO

5. Agevolazioni

Il gestore nell'area area parcheggio dovrà mantenere tutte le esenzioni per i soggetti che ne hanno diritto, già previste nell'area esterna al parcheggio, garantendo la sosta (senza limitazioni di orario), qualora i posti dedicati siano tutti occupati, nel parcheggio a pagamento per le seguenti categorie:

- a) portatori d'handicap riconosciuti con apposito contrassegno;
- c) malati oncologici con apposita certificazione
- d) donatori di sangue con apposita certificazione;

6. Servizio di vigilanza:

Il Gestore è tenuto alla prestazione del servizio di vigilanza non armata del Parcheggio comprensivo del controllo della viabilità e dell'occupazione in sosta di tutte le aree di pertinenza dell'Ospedale SGDD.

Il servizio di vigilanza con personale non armato dovrà essere garantito tutti i giorni dell'anno, comprese le festività almeno per la fascia oraria dalle ore 07:00 a.m. alle ore 20:00 p.m.

E' obbligo del gestore garantire durante l'orario di apertura indicato la presenza contemporanea del seguente numero di operatori:

Dal lunedì al venerdì:

dalle 07.00 a.m alle 13.30 pm n. 1 operatori dislocato nell'area parcheggio e n. 1 nell'area antistante il DEA

dalle 13.30 p.m alle 20.00 pm n. 1 operatori dislocato nell'area parcheggio.

Sabato – Domenica e Festivi:

dalle 07.00 a.m alle 13.30 pm n. 1 operatori dislocato nell'area parcheggio.

dalle 13.30 p.m alle 20.00 pm n. 1 operatori dislocato nell'area parcheggio.

L'Impresa aggiudicataria si obbliga a rispettare gli ulteriori impegni che si è assunta in sede di gara nell'ambito dell'offerta tecnica.

7. Allestimento delle attrezzature nell'area parcheggio

L'Impresa, nell'espletamento del servizio, dovrà fornire, installare e mantenere le attrezzature necessarie per il regolare svolgimento del servizio. L'impiego delle attrezzature, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere conformi alla vigente normativa, perfettamente compatibili con l'attività da svolgere, tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato tecnico e di pulizia; inoltre dovranno essere dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni. Tutte le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio dovranno essere obbligatoriamente, pena esclusione, di nuova fabbricazione.

Tutte le attrezzature che verranno fornite dalla Ditta aggiudicataria, a fine contratto passeranno di proprietà dell'Azienda USL Toscana Centro.

Si specifica che l'AUSL Toscana Centro richiede per la corretta esecuzione del servizio le seguenti prestazioni:

- 1) rifacimento della segnaletica esterna verticale ed orizzontale;
- 2) installazione di almeno n. 1 pannelli indicatori stato;
- 3) predisposizione di almeno n. 1 varchi di entrata e n. 1 varchi di uscita;
- 4) installazione di almeno n. 2 casse automatiche;
- 5) Intervento di manutenzione su edificio destinato ad ospitare il personale posto all'ingresso del parcheggio
- 6) installazione telecamere per videosorveglianza

Le prestazioni suddette dovranno essere eseguite e ultimate entro il termine indicato nel verbale di consegna dell'area di parcheggio, compatibilmente con la tempistica proposta nel progetto inserito in offerta.

8. Prima di effettuare qualsiasi lavoro, ad eccezione di quelli già previsti nel progetto presentato in sede di gara e approvato dall'Azienda, il Concessionario dovrà comunque sottoporre la proposta alla inderogabile approvazione dell'Azienda che si impegna a valutarla entro e non oltre 30 giorni, decorsi i quali il silenzio ha valore di rigetto della proposta medesima.

9. La Società aggiudicataria si assume tutti i costi di gestione dei parcheggi, quali i costi per il personale, la manutenzione degli impianti (ordinaria e straordinaria) assicurazione per danni causati contro terzi durante l'espletamento del servizio (RCT).

L'impresa dovrà provvedere a proprie spese alla modifica, se necessaria, delle canalizzazioni degli impianti elettrici ed idraulici necessarie all'installazione dei nuovi impianti e attrezzature. Sarà a carico dell'ente concedente la fornitura di energia elettrica.

Art. 8 – Stima dell'investimento per l'installazione degli impianti e delle attrezzature

Il valore dell'investimento iniziale è stato stimato tramite indagine di mercato, effettuata direttamente dall'AUSL Toscana Centro.

L'Azienda Sanitaria ritiene verosimile presumere che per l'esecuzione delle prestazioni e l'installazione degli impianti e delle attrezzature, specificate all'art. 7 punto 7 del presente capitolato l'aggiudicatario dovrà affrontare un investimento presunto pari ad € 100.000,00 + iva .

Art. 9 – Riconsegna dell'area parcheggio

Alla scadenza del contratto, il gestore dovrà riconsegnare all'Azienda l'area parcheggio con gli impianti e le attrezzature installate durante il periodo di validità contrattuale, che passeranno di

proprietà aziendale. Questi dovranno essere consegnati in perfetto stato di funzionamento e di manutenzione, tenuto conto della normale usura dovuta all'utilizzo durante la gestione ed in regola con le norme di sicurezza ed infortunistica. Qualora l'Azienda rilevasse danni agli impianti e alle attrezzature dovuti ad imperizia, incuria o mancata manutenzione, questi verranno stimati ed addebitati al gestore. Della riconsegna sarà sottoscritto apposito verbale in contraddittorio tra il gestore e il responsabile del contratto.

Art. 10 – Interruzione nell'esecuzione del servizio

1. Il Concessionario dovrà garantire sempre la continuità del servizio di gestione dell'area parcheggio.
2. Saranno consentite interruzioni temporanee nell'esecuzione del servizio nei seguenti casi:
 - **scioperi del personale del Concessionario:** in caso di sciopero del personale, agitazioni sindacali ecc... che rendano impossibile la regolare effettuazione del servizio, il Concessionario dovrà darne notizia all'Azienda Sanitaria con congruo anticipo di almeno tre giorni o , comunque, non appena egli ne sia a conoscenza; in tal caso saranno concordate le soluzioni più idonee a limitare i disagi arrecati, al fine di garantire le prestazioni minime per il regolare svolgimento del servizio.
 - **in caso di guasto di apparecchiature o attrezzature:** dovranno comunque essere garantite le prestazioni minime per il regolare svolgimento delle attività. Anche in questo caso, potranno essere concordate, tra il Concessionario e l'Azienda Sanitaria, in via straordinaria, le soluzioni più idonee a limitare i disagi arrecati;
 - **interruzione totale del servizio per causa di forza maggiore:** le interruzioni totali del servizio per causa di forza maggiore o per qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo del Concessionario, che quest' ultimo non possa evitare con l'esercizio della diligenza richiesta del presente Capitolato (esempio mancanza di acqua, o altre utenze) non daranno luogo a responsabilità alcuna per entrambi le parti;
 - **in caso di lavori urgenti o indifferibili di manutenzione straordinaria agli impianti e alle attrezzature:** l'Azienda Sanitaria comunicherà, con congruo anticipo, il piano dei lavori programmati ed i relativi periodi di esecuzione degli stessi ed il Concessionario non potrà richiedere compensi integrativi, indennizzi e/o risarcimenti.

Salvo quanto previsto in questo articolo, l'interruzione o sospensione del servizio per **decisione unilaterale** del Concessionario costituisce inadempimento contrattuale che prevede l'applicazione delle penali previste. In tal caso l'Azienda Sanitaria procederà all'incameramento della cauzione, fatta salva comunque la facoltà di procedere nei confronti del Concessionario al risarcimento dei danni subiti.

Art. 11 – Prestazioni e Obblighi nell'ambito della Concessione

1. Il Gestore dovrà svolgere il servizio con gestione a proprio esclusivo rischio e sotto la propria esclusiva responsabilità, in forma organizzativa autonoma in mezzi, attrezzature e personale, secondo le norme previste dal presente capitolato e dalla normativa vigente di settore.
2. Il Concessionario dovrà provvedere, con oneri e spese a proprio carico, ai seguenti adempimenti e obblighi:
 - α. alla progettazione e direzione dei lavori necessari per l'attivazione del servizio di gestione del parcheggio;
 - β. all'allestimento e alla manutenzione ordinaria-strordinaria delle attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio;
 - χ. al pagamento di tutte le spese inerenti imposte e tasse comunque derivanti dalla gestione dalla concessione, nonché il pagamento di multe e ammende irrogate dall'autorità competente per l'inosservanza della normativa vigente;

- δ. assunzione degli oneri diretti e indiretti relativi alle retribuzioni e alle assicurazioni previdenziali ed antinfortunistiche del personale impiegato nella gestione;
- ε. rispetto dei requisiti professionali e morali per l'esercizio delle attività commerciali;
- ϕ. rispetto dei regolamenti comunali e provinciali vigenti in materia;
- γ. possesso delle licenze ed autorizzazioni o presentazione dei titoli abilitativi prescritti dalla legge. Per tutta la durata del contratto le licenze di esercizio saranno intestate al Gestore che provvederà al pagamento delle relative tasse e imposte. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese le licenze saranno intestate all'operatore economico individuato come capogruppo;
- η. a segnalare per iscritto all'Azienda la necessità di eventuale manutenzione straordinaria;
- ι. all'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la sicurezza e l'incolumità dei dipendenti e delle persone addette al servizio, degli utenti e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati e per l'adeguamento alla normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro; conseguentemente a far fronte alla derivata responsabilità in caso di danni causati da incuria, cattivo uso, negligenza, imperizia, dolo e colpa del proprio personale.

SEZ. III PERSONALE

Art. 12 – Obblighi del Concessionario: organizzativi, normativi, previdenziali, assicurativi

1. Per l'esecuzione del servizio, il Concessionario dovrà avvalersi di proprio personale qualificato e idoneo a svolgere il servizio, che opererà sotto la sua esclusiva responsabilità. Il servizio alle dipendenze del Concessionario non potrà costituire, in alcun caso ed in alcuna forma, per il personale da questi impiegato, titolo o altro riconoscimento di rapporto con l'Azienda Sanitaria.
2. Il Concessionario, prima dell'inizio del servizio, dovrà fornire all'Azienda Sanitaria/Ente interessata un elenco nominativo dei propri dipendenti (e loro sostituti), con indicazione dei dati anagrafici, del numero di matricola, degli estremi delle posizioni assicurative e previdenziali, della data di assunzione, della tipologia di contratto, della qualifica e del livello professionale, delle mansioni cui sarà adibito, del monte ore settimanali. Per l'eventuale personale straniero dovrà essere prodotta una attestazione di regolare permesso di soggiorno – o altra documentazione prevista dalla legge – e di comprensione della lingua italiana. Il Concessionario dovrà tenere costantemente aggiornato tale elenco trasmettendone le eventuali variazioni all'Azienda Sanitaria/Ente interessata entro 10 giorni dalla relativa richiesta.
3. Il Concessionario adeguerà, il numero, la qualifica e l'esperienza del personale che impiegherà secondo le esigenze del servizio al fine di garantire un'adeguata gestione dei flussi degli utenti (anche negli orari di massima affluenza) e, quindi, il regolare, efficace ed efficiente svolgimento del servizio in oggetto.
4. L'Azienda Sanitaria, sulla base delle risultanze delle rilevazioni del grado di soddisfazione dell'utenza o anche su richiesta degli organismi aziendali di valutazione sul servizio potrà segnalare al Concessionario l'inidoneità allo svolgimento del servizio da parte del personale addetto o l'eventuale comportamento indecoroso e/o di grave negligenza dello Stesso nei confronti dell'utenza, chiedendone l'immediata sostituzione, senza che ciò possa costituire motivo di variazione dei prezzi contrattuali e/o ulteriori oneri o risarcimenti di sorta, rispetto a quelli pattuiti in sede di gara.
5. Per gli obblighi contrattuali, previdenziali e assicurativi si rimanda all'art. 8 del Capitolato normativo.

Art. 13 – Referente/Responsabile del Concessionario

Il Concessionario sarà tenuto ad indicare e comunicare all'Amministrazione, prima della stipula del contratto, il nominativo ed i relativi recapiti di contatto di uno o più responsabili (titolare e sostituti) del servizio di gestione del parcheggio individuati tra il proprio personale, responsabili di tutti gli adempimenti contrattuali e incaricati di dirigere, coordinare e controllare tutte le attività connesse al

servizio e ai quali l'Azienda Sanitaria potrà far riferimento, direttamente, per dirimere questioni di carattere generale. Nell'ambito dei loro compiti e responsabilità si rapportheranno con il Responsabile dell'Esecuzione del Servizio dell'Azienda Sanitaria, come previsto all'art. 8.3 del Capitolato normativo.

Il Referente/i dovranno assicurare la loro la propria reperibilità telefonica e pronto intervento H24 feriale festivo.

Tutte le comunicazioni formali saranno effettuate al Referente titolare e s'intendono come validamente rivolte ed eseguite, ai sensi e per gli effetti di legge, direttamente al Concessionario stesso.

Quanto sarà dichiarato e sottoscritto dal Referente/i, sarà considerato dall'Amministrazione dichiarato e sottoscritto in nome e per contro del Concessionario.

In caso di impedimento o assenza del Referente/i, il Concessionario dovrà darne tempestiva notizia all'Azienda Sanitaria, indicando contestualmente il nominativo del sostituto.

SEZ. IV MANUTENZIONE, PREVENZIONE E SICUREZZA

Art. 14 – Manutenzione

1. Il Concessionario si assume l'obbligo dei seguenti interventi:

- **manutenzione ordinaria e straordinaria** degli impianti e delle attrezzature allestite;

2. Il Concessionario dovrà riportare in un apposito registro tutti gli interventi di manutenzione che effettuerà nel tempo degli impianti e delle attrezzature, in modo da consentire all'Azienda Sanitaria, qualora disponga degli accertamenti, di valutare la susseguenza e la consistenza dei lavori effettuati.

3. L'Azienda Sanitaria potrà verificare in contraddittorio in ogni momento lo stato d'uso delle attrezzature. Qual'ora l'Azienda ritenesse che le stesse non fossero idonee allo svolgimento del servizio il gestore dovrà provvedere alla loro sostituzione immediata con attrezzature aventi caratteristiche tecnico – qualitative e prestazionali non inferiori a quella della attrezzatura sostituita.

Art. 15 – Norme di prevenzione e sicurezza/Adempimenti D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii - Oneri della sicurezza.

Si rimanda al Capitolato Normativo

SEZ. V ATTIVITA' DI CONTROLLO E PENALI

Art. 16 – Attività di valutazione sulla qualità del servizio

I controlli saranno esercitati nei modi previsti dalla normativa vigente dalle Strutture Competenti dell'Azienda competente per territorio, **il Responsabile dell'esecuzione del servizio in oggetto (RES)) di cui all'art. 8-2 del capitolato normativo**, si riserva la più ampia facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà più opportune, nell'ambito degli spazi in concessione idonei controlli e accertamenti riguardo alla qualità, all'efficienza e all'organizzazione del servizio per verificare la corrispondenza del servizio fornito dal Concessionario alle prescrizioni contrattuali.

L'attività di verifica può essere attivata anche da apposita segnalazione dell'utenza, sulla base del grado di soddisfazione rilevato nell'ambito dell'erogazione del servizio.

Le attività di verifica e valutazione saranno svolte in presenza del Responsabile/Referente del Concessionario. In caso di assenza, il RES aziendale procederà comunque al controllo partecipando al Concessionario le eventuali risultanze.

Il Concessionario è obbligato a facilitare tutti i controlli che il RES aziendale riterrà opportuno effettuare producendo informazioni e documentazione ritenuti utili a perseguire le finalità di cui al presente articolo e conformarsi alle richieste e prescrizioni da questi impartite.

L'attività di controllo del RES riguarda la gestione del servizio nella sua totalità con particolare ai seguenti ambiti:

- efficienza, stato e manutenzione di tutte le attrezzature installate con particolare riguardo per il sistema di videosorveglianza;
- personale: con riguardo alla correttezza del comportamento, alla professionalità, nonché al rispetto dell'orario del personale addetto;
- validità delle licenze e delle autorizzazioni necessarie per l'espletamento del servizio;

In caso di violazione debitamente verbalizzata si procederà all'applicazione delle penali previste **all'art. 19 Penalità**.

Art. 17 – Relazione sull'andamento del servizio – Reportistica

Il Concessionario deve trasmettere trimestralmente all'Azienda Sanitaria pena l'applicazione della penalità previste dell'art. 18 del presente Capitolato una relazione sull'andamento del servizio svolto, contenente, a titolo esemplificativo, informazioni relative alle risultanze economiche della gestione, all'organigramma e all'organizzazione del lavoro.

A seguito della relazione, possono essere organizzate degli incontri con il RES e con altri referenti aziendali finalizzati al miglioramento del servizio.

Per il periodo di vigenza contrattuale, il Concessionario si impegna a comunicare all'Azienda Sanitaria il valore del fatturato annuo relativamente al servizio di gestione dell'area parcheggio a pagamento.

Art. 18 – Penalità

In caso di inosservanza delle norme del presente capitolato e inadempienza ai patti contrattuali, l'Amministrazione interessata alla concessione, potrà applicare, dopo la conclusione del periodo di prova (di cui al paragrafo 9.6), penalità commisurate al danno arrecato al normale svolgimento del contratto e al ripetersi delle manchevolezze.

Elenco indicativo di tipologie e casistiche di eventi che possono dare origine all'applicazione delle penali:

Area di violazione	Descrizione	Importo penale
Area di parcheggio	Mancato rispetto dei termini previsti per il rifacimento della segnaletica e dell'allestimento degli impianti e delle attrezzature e dell'avvio del servizio	€ 200,00 per ogni giorno di ritardo
Servizio	Mancata presa in servizio nei termini orari preventivamente stabiliti o interruzione del servizio	€ 50,00 per ogni ora di ritardo o per ogni ora di interruzione
Servizio	Interruzione-Sospensione del servizio per intera giornata lavorativa	€ 500,00 per ogni giornata
Servizio	Ritardo nella corresponsione del canone di concessione	€ 100,00 a settimana
Servizio	Ritardo nella trasmissione della relazione sull'andamento del servizio	€ 100,00 a settimana

Il Direttore dell'Esecuzione (DEC) riferisce tempestivamente al Responsabile del procedimento dell'Esecuzione del contratto (RES) in merito ai ritardi o inadempimenti nell'andamento della prestazione contrattuale rispetto a quanto stabilito nel presente capitolato e nell'allegato tecnico.

L'Amministrazione contesta formalmente mediante lettera raccomandata A/R (o PEC) le inadempienze riscontrate e assegna un termine **non inferiore a 15 giorni** per la presentazione di controdeduzioni scritte.

Nel caso in cui il Concessionario non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è a sè imputabile, l'Amministrazione provvede ad applicare le penali nella misura riportata nel contratto, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa.

Delle penali applicate sarà data comunicazione al concessionario a mezzo raccomandata A/R o PEC.

Gli importi corrispondenti saranno trattenuti sulla cauzione definitiva, che dovrà essere integrata dal Concessionario senza bisogno di ulteriore diffida.

L'escussione della cauzione per gli importi corrispondenti alle suddette penali, è effettuata dalla stessa Amministrazione Contraente.

La suddetta procedura sarà comunicata a titolo informativo ad ESTAR.

Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dal Concessionario, non si procede con l'applicazione delle penali e si dispone un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto dà luogo all'applicazione delle penali.

Qualora il ritardo o l'inadempimento determina un importo massimo della penale superiore al 10% dell'ammontare netto del contratto, l'Amministrazione Contraente, su proposta del Responsabile del procedimento (RES) dispone la risoluzione del contratto per grave inadempimento ai sensi del comma 3 dell'articolo 108 del D.Lgs 50/2016. Resta ferma, in ogni caso, la risarcibilità dell'ulteriore danno subito dall'Amministrazione.

L'Amministrazione Contraente si riserva la facoltà di **risolvere il contratto** nei confronti del Concessionario contestato, con le modalità di cui al successivo art. 12, fatti salvi il risarcimento di ogni danno subito e degli oneri conseguenti ad una nuova procedura concorsuale, qualora vengano contestate all'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 108 e 110 del D.L.gs 50/2016 ESTAR potrà procedere allo scorrimento della graduatoria alle condizioni ivi previste.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Concessionario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale. Il Concessionario prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto delle Aziende a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

Sono fatte salve le ragioni dell'aggiudicatario per cause non dipendenti dalla propria volontà, per inadempienze di terzi, od imputabili alla stessa Amministrazione Contraente.

Qualora si manifestassero oggettive e documentate carenze organizzative da parte del Concessionario nell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione Contraente si riserva la facoltà di far eseguire ad altri soggetti le operazioni necessarie per assicurare il regolare espletamento del servizio. In tale eventualità oltre all'applicazione delle suddette penalità saranno addebitati al Concessionario anche i maggiori costi conseguenti a tali operazioni.

In nessun caso il Concessionario potrà sospendere il servizio. Qualora ciò accadesse, oltre all'applicazione della penalità prevista, l'Amministrazione Contraente potrà **risolvere di diritto il contratto** mediante semplice ed unilaterale dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C. per fatto e colpa del Concessionario che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

**OFFERTA ECONOMICA: RIALZO _____
% ESPRESSA CON DUE CIFRE DECIMALI
SUPERIORE AL 10% INFERIORE O UGUALE AL 20%**

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE
DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL PARCHEGGIO DEL PO
SAN GIOVANNI DI DIO DELL'AUSL TOSCANA CENTRO**

Il sottoscritto GABRIELE VANNUCCI, nella sua qualità di Legale rappresentante, autorizzato a rappresentare legalmente Tirrenica Mobilità - Società Cooperativa, con sede legale in Pisa ,Via Pasquale Pardi, 1/A;

**DICHIARA CHE LE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL QUESTIONARIO IN CALCE
SONO VERITIERE E CORRETTE E VINCOLANTI PER L'AZIENDA RAPPRESENTATA**

OFFERTA ECONOMICA: RIALZO _____%

OFFERTA ECONOMICA: RIALZO _____% ESPRESSA CON DUE CIFRE DECIMALI SUPERIORE AL 10% INFERIORE O UGUALE AL 20%

OFFERTA ECONOMICA: RIALZO _____%

OFFERTA ECONOMICA: RIALZO _____% ESPRESSA CON DUE CIFRE DECIMALI SUPERIORE AL 10% INFERIORE O UGUALE AL 20%

20.00

Allegato - D)

PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO						
Descrizione Voci	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6
Ricavi Concessione	€ 239.515,89					
materiali di consumo	€ 2.300,00	€ 2.300,00	€ 2.300,00	€ 2.300,00	€ 2.300,00	€ 2.300,00
Canoni su forniture/Servizi Manutentivi	€ 1.200,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00
Servizi Esterni	€ 5.300,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Quota ammortamento	€ 21.435,36	€ 21.435,36	€ 21.435,36	€ 21.435,36	€ 21.435,36	€ 21.435,36
Costi Interni della Sicurezza	€ 1.400,00	€ 1.400,00	€ 1.400,00	€ 1.400,00	€ 1.400,00	€ 1.400,00
Costo del Personale	€ 105.109,31	€ 110.741,13	€ 116.595,05	€ 116.595,05	€ 116.595,05	€ 116.595,05
Spese Generali specifiche	€ 14.961,84	€ 12.461,84	€ 12.461,84	€ 12.461,84	€ 12.461,84	€ 12.461,84
Costi indiretti	€ 15.329,02	€ 15.329,02	€ 15.329,02	€ 15.329,02	€ 15.329,02	€ 15.329,02
Canone di concessione	€ 47.903,18					
UTILE D'ESERCIZIO	€ 24.577,18	€ 14.445,36	€ 8.591,44	€ 8.591,44	€ 8.591,44	€ 8.591,44

		MOD 004
Servizio Prevenzione Salute e Sicurezza		Pag. 1 di 6/17

Data	Revisione	Redazione	Approvazione	Validazione	Adozione	N° archiviazione
27/07/15	Prima approvazione	Servizio Prevenzione Salute e Sicurezza Ing.G.Falcioni	Servizio Prevenzione Salute e Sicurezza Ing. G. Falcioni	Servizio Prevenzione Salute e Sicurezza Ing. G. Falcioni	Direzione Generale Dott.ssa Niolò Pestelli	
01/10/19	Prima Revisione	Servizio Prevenzione Salute e Sicurezza A.Modica	Servizio Prevenzione Salute e Sicurezza Ing. G. Falcioni	Servizio Prevenzione Salute e Sicurezza Ing. G. Falcioni	Direzione Generale Dott.ssa M.Piovi	
03/06/20	Seconda Revisione	Servizio Prevenzione Salute e Sicurezza A.Modica	Servizio Prevenzione Salute e Sicurezza Ing. G. Caccavelli	Servizio Prevenzione Salute e Sicurezza Ing. G. Caccavelli	Direzione Generale Dr.ssa M.Piovi	

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI)

Soggetto che affida l'appalto: ESTAR - Ente di Supporto Tecnico-Amministrativo Regionale 08/03/2023

Azienda presso la quale viene eseguito l'appalto: AZIENDA SANITARIA TOSCANA CENTRO

Oggetto dell'appalto: SERVIZI GESTIONE E VIGILANZA PARCHEGGIO P.O.SAN GIOVANNI DI DIO

Appaltatore: TIRRENICA MOBILITÀ

Questo documento è il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. che prevede "l'elaborazione da parte del datore di lavoro committente di un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze".

Considerato che l'affidamento dell'appalto in questione è stato effettuato dall'Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale (ESTAR), siamo nel campo di applicazione del comma 3 ter dell'art. 26 del decreto sopra citato, il quale dispone che: *"... Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali"* (nota l'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 è stato sostituito dall'articolo 3 comma i) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 n.d.r.)

Per tale motivo il presente DUVRI ricognitivo è elaborato da ESTAR e reca una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto, basandosi sull'oggetto del contratto e su un'analisi delle attività lavorative che l'Appaltatore effettuerà presso l'Azienda ove si svolgerà l'appalto.

Nelle pagine seguenti sono descritte:

- la valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione;
- la stima degli eventuali costi delle misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

Successivamente all'aggiudicazione e prima dell'inizio dell'esecuzione, l'Azienda presso la quale verrà eseguito il contratto mediante il Responsabile del procedimento in fase di esecuzione (RES) integrerà il presente DUVRI ricognitivo con la collaborazione dell'Appaltatore, riferendolo agli eventuali rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

Data emissione DUVRI Ricognitivo 2021.01.27

Redattore: Prevenzione e Protezione
Settore Acquisti Beni e Servizi
Ing.G.Caccavelli



p. Direttore Generale ESTAR
Ing.G.Caccavelli



CODICE ESTAR 2020.056 R.T.

VEDI INTEGRAZIONE
DA PAGINA 7

Valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Nella Determinazione 5 marzo 2008, n.3 l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici individua l'“interferenza” nella circostanza in cui si verifichi “un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nello stesso luogo di lavoro/ambiente/territorio con contratti differenti”.

Nel presente documento vengono considerate interferenze:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

Di seguito sono indicate le principali attività che potrebbero comportare rischi di interferenza lavorativa nell'esecuzione dell'appalto:

<input checked="" type="checkbox"/>	movimentazione di persone, materiali ed apparecchiature all'interno degli ambienti di lavoro dell'Azienda
<input checked="" type="checkbox"/>	installazione, collaudo e/o disinstallazione di materiali ed apparecchiature
<input checked="" type="checkbox"/>	interventi su impianti tecnici
<input checked="" type="checkbox"/>	training e supporto del personale dell'Azienda
<input checked="" type="checkbox"/>	assistenza e manutenzione di materiali ed apparecchiature
<input type="checkbox"/>	assistenza sanitaria alla persona
<input checked="" type="checkbox"/>	compresenza di soggetti terzi (utenti o lavoratori di altre società incaricate di lavori)
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

Sulla base delle attività sopra indicate, sono valutati i principali rischi di interferenza che potrebbero richiedere eventuali misure di prevenzione atte ad eliminarli o quantomeno ridurli:

		Livello Rischio		
		Basso	Medio	Alto
<input checked="" type="checkbox"/>	Caduta, inciampo, scivolamento	X		
<input checked="" type="checkbox"/>	Tagli, urti e abrasioni	X		
<input checked="" type="checkbox"/>	Investimento/contatto con veicoli/automezzi	X		
<input checked="" type="checkbox"/>	Investimento/urti, per caduta di oggetti e materiali	X		
<input type="checkbox"/>	Esposizione/contatto a RI o sorgenti radiogene			
<input type="checkbox"/>	Esposizione a campi elettromagnetici			
<input checked="" type="checkbox"/>	Esposizione ad agenti chimici	X		
<input checked="" type="checkbox"/>	Esposizione al rischio biologico	X		
<input type="checkbox"/>	Esposizione al rumore			
<input type="checkbox"/>	Esposizione alle vibrazioni			
<input type="checkbox"/>	Esposizione alle polveri			
<input type="checkbox"/>	Rischio elettrico			
<input checked="" type="checkbox"/>	Rischio incendio o esplosione	X		
<input type="checkbox"/>	Ambienti sospetti di inquinamento o confinati			
<input checked="" type="checkbox"/>	Compresenza di altre imprese/società	X		
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)			

Di seguito sono riportate le eventuali misure di prevenzione atte ad eliminare o quantomeno ridurre i rischi sopra evidenziati

Rischi derivanti da possibili interferenze durante l'esecuzione dell'appalto	Azioni e misure di prevenzione che l'Appaltatore deve adottare per eliminare le interferenze	Azioni e misure di prevenzione che l'Azienda deve adottare per eliminare le interferenze
---	---	---

Rischi derivanti da possibili interferenze durante l'esecuzione dell'appalto	Azioni e misure di prevenzione che l'Appaltatore deve adottare per eliminare le interferenze	Azioni e misure di prevenzione che l'Azienda deve adottare per eliminare le interferenze
Rischio infortunistico, tagli, urti e abrasioni	Utilizzare attrezzature e utensili come indicato sul libretto di uso e manutenzione ed evitare di arrecare danno ad utenti e personale dell'Azienda. Non lasciare incustodite attrezzature e utensili: evitare di cederle a terzi.	Il personale dell'Azienda non deve utilizzare attrezzature e utensili di proprietà dell'appaltatore.
<input checked="" type="checkbox"/> Investimento/contatto con veicoli/automezzi	Concordare preventivamente modalità di accesso, carico e scarico, trasporto con l'Azienda. Durante l'accesso e lo spostamento in aree aziendali con automezzi, rispettare la segnaletica, procedere a passo d'uomo e rispettare il turno di carico e scarico merci, dando priorità agli automezzi di soccorso/sanitari. Ove ritenuto necessario prevedere la presenza di operatori "segnalatori" che segnalino e regolino la movimentazione temporanea degli automezzi. Non sostare nelle aree destinate ai punti di raccolta delle persone e non ingombrare gli accessi agli automezzi di soccorso. Se necessario il trasporto del materiale/apparecchiatura deve essere effettuato nelle ore di minor intensità di lavoro sanitario.	Sono presenti percorsi pedonali e segnaletica indicante le aree di transito e di sosta destinate ai veicoli. Il personale dell'Azienda non deve utilizzare veicoli/automezzi dell'appaltatore e deve mantenersi a distanza da questi.
<input checked="" type="checkbox"/> Investimento/urti, per caduta di oggetti e materiali	Durante la movimentazione di materiali, recipienti contenenti sostanze, oggetti e attrezzature di ogni genere e dimensione dovranno essere prese le opportune cautele affinché in caso di sversamenti o cadute non sia investito o colpito personale aziendale, di altre ditte, utenti o visitatori, anche limitando o interdichendo l'area di lavoro se necessario. Se necessario, il trasporto del materiale/apparecchiatura deve essere effettuato nelle ore di minor intensità di lavoro sanitario.	Il personale dell'Azienda non deve partecipare alle azioni di carico e scarico eseguite dall'appaltatore e non deve utilizzare le attrezzature di terzi quali carrelli elevatori/traspallet. Il personale dell'Azienda deve mantenersi a distanza dai veicoli/automezzi dell'appaltatore, o dalle aree di lavoro dell'appaltatore.
<input type="checkbox"/> Esposizione / contatto a RI o sorgenti radiogene	Indossare i DPI forniti dal proprio Datore di Lavoro. Rispettare le norme di sicurezza affisse presso le zone controllate e sorvegliate e laboratorio RIA. Utilizzare eventuali apparecchi portatili con emissione di Rx solo negli ambienti individuati, che ne garantiscono la schermatura. Assicurarsi che per il lavoratore/lavoratori incaricati di eseguire i lavori sia stata effettuata la valutazione del rischio specifico e siano messe in atto le disposizioni per la loro tutela per le attività da svolgere, compreso l'accesso e lo svolgimento di attività nella zona controllata e/o sorvegliata. In caso di sversamento accidentale di prodotti/reagenti del gruppo RIA (tecnica del dosaggio radioimmunologico) informare immediatamente il personale aziendale e seguire le indicazioni presenti nelle schede di sicurezza dei prodotti e quelle presenti in laboratorio per le operazioni di decontaminazione.	L'utilizzo di apparecchi Rx o sorgenti radiogene è riservato a personale autorizzato. Indossare i DPI forniti dal proprio Datore di Lavoro, e rispettare le indicazioni di lavoro presenti nei locali RX e di laboratorio RIA. Il DEC consente al personale dell'appaltatore, l'accesso ai locali Rx o di Laboratorio, solo per l'attività prevista dal contratto e lo informa sulle modalità/procedure di sicurezza da adottare.
<input type="checkbox"/> Esposizione a campi elettromagnetici	Nel corso delle verifiche con accensione di apparecchiature mobili che emettono campi elettromagnetici, l'appaltatore deve operare garantendo il rispetto di una zona di sicurezza tra i componenti del macchinario e le persone terze eventualmente presenti nelle vicinanze, di una distanza pari ad almeno quanto indicato nel manuale d'uso.	
<input checked="" type="checkbox"/> Esposizione ad	Indossare i DPI forniti dal proprio Datore di Lavoro,	Indossare i DPI forniti dal proprio Datore di

Rischi derivanti da possibili interferenze durante l'esecuzione dell'appalto	Azioni e misure di prevenzione che l'Appaltatore deve adottare per eliminare le interferenze	Azioni e misure di prevenzione che l'Azienda deve adottare per eliminare le interferenze
agenti chimici	<p>e rispettare le indicazioni presenti negli ambienti di lavoro.</p> <p>In caso di sversamento accidentale di prodotti/reagenti attivarsi per limitare lo spandimento e informare immediatamente il personale aziendale. Seguire le indicazioni presenti nelle schede di sicurezza dei prodotti.</p> <p>Gli addetti alle attività di manutenzione di apparecchi elettromedicali, diagnostici, ecc. per i quali sussista la possibilità di fuoriuscite di prodotti chimici, oltre ad indossare i DPI forniti dal proprio Datore di Lavoro ed agire nel rispetto del libretto di uso e manutenzione dell'apparecchio, sono tenuti a far allontanare dall'apparecchio/area di lavoro gli operatori dell'Azienda, o a concordare con il DEC lo svolgimento delle attività di riparazione/assistenza al fine di evitare contemporaneità di lavoro fra personale aziendale ed appaltatore.</p>	<p>Lavoro, e rispettare le indicazioni di lavoro presenti negli ambienti di lavoro.</p> <p>Evitare se possibile, contemporaneità di lavoro fra personale aziendale e appaltatore.</p> <p>Durante le operazioni di manutenzione eseguite dal personale Appaltatore su apparecchi elettromedicali, diagnostici, ecc., il personale dell'Azienda si allontana dall'apparecchiatura o dall'area di intervento.</p>
<input checked="" type="checkbox"/> Esposizione al rischio biologico	<p>Durante le manovre assistenziali nei confronti di utenti, che possono comportare contatto con fluidi biologici, escrezioni, secrezioni, cute non integra e mucose, gli operatori sanitari devono applicare "le precauzioni standard" senza tenere conto del loro presunto stato infettivo, ed indossare i DPI previsti dal proprio Datore di Lavoro per quelle attività</p> <p>Gli addetti alle attività di manutenzione di apparecchi elettromedicali, diagnostici, ecc. per i quali sussista la possibilità di fuoriuscite di fluidi o altro materiale biologico, oltre ad indossare i DPI forniti dal proprio Datore di Lavoro ed agire nel rispetto del libretto di uso e manutenzione dell'apparecchio, sono tenuti a far allontanare dall'apparecchio/area di lavoro gli operatori dell'Azienda, o a concordare con il DEC lo svolgimento delle attività di riparazione/assistenza al fine di evitare contemporaneità di lavoro fra personale aziendale ed appaltatore. Prima di iniziare le attività di manutenzione/assistenza è opportuno pulire e decontaminare gli apparecchi, secondo quanto previsto dal relativo libretto di uso e manutenzione.</p>	<p>Il personale dell'Azienda, applica "le precauzioni standard" contro il rischio biologico, ed indossa i DPI disponibili per l'attività svolta.</p> <p>Ove necessario pulire e decontaminare preventivamente gli apparecchi/strumenti che necessitano di manutenzione/assistenza tecnica, nel rispetto del libretto di uso e manutenzioni. Durante le operazioni di manutenzione eseguite dal personale Appaltatore su apparecchi elettromedicali, diagnostici, ecc., il personale dell'Azienda si allontana dall'apparecchiatura o dall'area di intervento.</p>
<input type="checkbox"/> Esposizione a rumore	<p>Per operazioni di percussione, foratura, taglio o qualsiasi altra operazione per la quale vi è la possibilità di generare rumore, occorre confinare/segregare l'area di lavoro per ridurre la propagazione di rumore nelle aree/ambienti limitrofi e segnalare a terzi il rischio presente.</p>	<p>Il personale dell'Azienda rispetta le delimitazioni adottate dall'appaltatore.</p>
<input type="checkbox"/> Esposizione a vibrazioni	<p>Utilizzare apparecchiature con livelli di emissione di vibrazioni più bassi possibile.</p> <p>Concordare l'intervento con il responsabile della struttura ed eseguire i lavori (che comportano produzione di vibrazioni) nelle fasce orarie meno frequentate e in assenza di personale appartenente ad altre ditte.</p>	<p>Il personale dell'Azienda rispetta le delimitazioni adottate dall'appaltatore.</p> <p>Concordare l'intervento con l'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori che comportano produzione di vibrazioni.</p>
<input type="checkbox"/> Esposizione a polveri	<p>Per operazioni di percussione, foratura, taglio o qualsiasi altra operazione per la quale vi è la possibilità di generare polveri, occorre confinare/segregare l'ambiente di lavoro per ridurre la propagazione di polveri nelle aree/ambienti limitrofi e segnalare a terzi il rischio presente.</p>	<p>Il personale dell'Azienda rispetta le delimitazioni adottate dall'appaltatore.</p>

Rischi derivanti da possibili interferenze durante l'esecuzione dell'appalto	Azioni e misure di prevenzione che l'Appaltatore deve adottare per eliminare le interferenze	Azioni e misure di prevenzione che l'Azienda deve adottare per eliminare le interferenze
<input type="checkbox"/> Rischio Elettrico	<p>Sugli impianti elettrici può operare esclusivamente personale in possesso di specifica formazione prevista dalla norma CEI 11/27 (qualifica di PES). Su apparecchiature o impianti alimentati elettricamente, può operare esclusivamente personale in possesso di specifica formazione prevista dalla norma CEI 11/27 (qualifica di PAV). L'appaltatore deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - segnalare la zona dell'intervento con apposita cartellonistica e interdirne l'accesso ai non addetti mediante avviso, delimitazione o transennatura; - evitare l'esecuzione di lavori su elementi in tensione; - concordare la data e l'ora dell'intervento con il direttore della struttura e le strutture tecniche di zona e apporre apposita cartellonistica sui quadri comandi delle forniture interrotte, indicante la momentanea sospensione del servizio per lavori in corso, nel caso sia necessaria l'interruzione della fornitura elettrica; - verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione del conduttore che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori collegati al quadro, prima di ogni intervento; - eseguire gli interventi su apparecchiature, impianti e attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione, utilizzando utensili e attrezzature idonei all'uso, sia per la sicurezza dell'operatore, che per la salvaguardia dell'impianto; - evitare l'esecuzione di operazioni di pulizia su macchine elettriche, con detergenti liquidi nebulizzati o con strofinacci umidi, prima di avere disinserito la spina di alimentazione elettrica; - evitare di aprire gli armadi e i contenitori delle apparecchiature; - evitare l'adozione di prese multiple; - evitare l'uso di cavi volanti; - comunicare, tempestivamente, le irregolarità di funzionamento degli impianti elettrici; <p>avvertire immediatamente la manutenzione interna, nel caso di intercettazione di cavi.</p>	
<input checked="" type="checkbox"/> Incendio e gestione delle emergenze	<p>Attenersi alle indicazioni di emergenza ed evacuazione (vie di fuga, uscite di emergenza e punti di raccolta) indicate nelle planimetrie affisse negli edifici e ambienti dell'Azienda. Seguire le indicazioni del personale dell'Azienda addetto alle emergenze. Non occupare o intralciare le vie di esodo e le uscite di emergenza; non rimuovere o coprire la segnaletica di sicurezza.</p>	<p>I locali della Azienda sono dotati di impianti, attrezzature e presidi per la lotta antincendio. Tenere sgombre le vie di esodo e le uscite di emergenza.</p>
<input type="checkbox"/> Ambienti sospetti di inquinamento o confinati	<p>È necessario evitare l'ingresso negli ambienti sospetti di inquinamento (di cui agli articoli 66 e 121 del D.Lgs. 81/08) o confinati (di cui all'allegato IV, punto 3, del D.Lgs. 81/08) ed è opportuno verificare se i lavori al loro interno possano essere</p>	

Rischi derivanti da possibili interferenze durante l'esecuzione dell'appalto	Azioni e misure di prevenzione che l'Appaltatore deve adottare per eliminare le interferenze	Azioni e misure di prevenzione che l'Azienda deve adottare per eliminare le interferenze
	svolti in altro modo (ad esempio, operando dall'esterno utilizzando dispositivi teleguidati, telecamere, e tenendo comunque conto dello stato dell'arte e dello sviluppo tecnologico). Nel caso in cui ciò non sia possibile, è necessario che i lavori vengano eseguiti secondo precise procedure di sicurezza, esclusivamente da personale di imprese o lavoratori autonomi qualificati in ragione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del D.P.R. 177/11.	
<input checked="" type="checkbox"/> Compresenza di altre imprese/società	Qualora siano presenti altre imprese terze, non interferire con le attività svolte da queste e concordare tempi e modalità di accesso agli edifici aziendali con il RES.	Qualora siano presenti altre imprese appaltatrici/lavoratori il RES in accordo con i Dirigenti Delegati dal Datore di Lavoro, concorda l'esecuzione dei lavori e attività in modo da evitare le interferenze e informa l'appaltatore.
<input type="checkbox"/> Altro (specificare)		

Valutazione dei costi della sicurezza Covid 19

Considerata la DGRT n.645 del 25/05/2020 relativa l'elenco delle misure anticovid -19 per l'adeguamento e la ri-apertura dei cantieri pubblici, si ritiene che il servizio in appalto sia da ritenersi escluso dal campo d'applicazione della sopracitata delibera e pertanto, in questa fase, non si individuano costi aggiuntivi per la gestione del rischio interferenziale COVID-19. Resta inteso che la ditta aggiudicataria dovrà rispettare tutte le misure anticontagio vigenti alla data di adozione del presente documento, individuate a livello governativo e regionale, così come recepite ed aggiornate con misure specifiche aziendali anticontagio dalle singole AASS/Enti, ove verrà effettuato il servizio.

Eventuali costi della sicurezza interferenziali specifici e aggiuntivi potranno essere individuati, secondo lo specifico contesto, in fase di perfezionamento del DUVRI ai sensi dell'art. 26, c.3-ter, D.Lgs.81/2008.

Stima dei costi della sicurezza relativi alle misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi derivanti dalle situazioni di interferenze nell'appalto

Le misure per evitare o ridurre i rischi interferenti nell'appalto in oggetto, sono riconducibili ad azioni organizzative e procedurali che non danno luogo a costi per la sicurezza aggiuntivi rispetto a quelli propri dell'appaltatore o a quanto già stabilito negli atti contrattuali.

- Le misure per evitare o ridurre i rischi interferenti nell'appalto in oggetto, danno luogo a costi aggiuntivi rispetto a quelli propri dell'appaltatore. Pertanto la seguente stima dei costi è effettuata sulla base delle rilevazioni dei rischi interferenti in fase di ricognizione dei rischi standard relativi alla tipologia di appalto contenuti nella tabella Allegato I.

In caso di aggiornamento del documento che evidenzi la necessità di predisporre ulteriori misure protettive che comportino costi aggiuntivi, saranno computati dal Responsabile del Procedimento con le modalità previste nel capitolato d'appalto.

L'appaltatore firma il presente documento in modalità cartacea o in modalità digitale e si impegna a coordinarsi con il Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione (RES) dell'Azienda presso la quale verrà svolta l'attività, al fine di integrare il presente DUVRI.

"Si ricorda che eventuali opere rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 smi (cantieri temporanei e mobili ove si effettuano lavori edili e/o di ingegneria civile), dovranno essere soggette a valutazione da parte del Responsabile dei lavori dell'Azienda ove gli stessi verranno realizzati e, conseguentemente, potranno prevedere la redazione di un P.S.C. oltre che la produzione, a cura dell'aggiudicatario, del relativo P.O.S."

Data contratto di aggiudicazione _____ L'appaltatore _____

Il DUVRI ricognitivo sottoscritto dall'Appaltatore viene distribuito:

- al Responsabile unico del procedimento di gara (ESTAR)
- all' Appaltatore per competenza e l'attuazione delle misure di cooperazione e coordinamento
- al Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione (RES) dell'Azienda ove viene svolto l'appalto

Copia del DUVRI ricognitivo è custodita agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'ESTAR.

	Documento di integrazione al "DUVRI ricognitivo"	Pagina
	Documento elaborato in occasione della riunione di coordinamento fra l'Azienda USL Toscana Centro e l'Appaltatore	7 di 17

In data 08/03/2023 l'Ing. Sergio Lami in qualità di Responsabile del procedimento per la fase di Esecuzione del Contratto (RES) dell'Azienda USL Toscana Centro (di seguito **Azienda**), ha promosso in modalità telematica, una riunione di cooperazione e coordinamento, allo scopo di condividere con l'Appaltatore (di seguito **Appaltatore**) gli eventuali rischi interferenti e le relative misure di prevenzione e protezione nell'esecuzione dell'appalto.

Alla riunione partecipano, per l'**Azienda** (nome cognome e ruolo):
Pierluigi Bellagambi (DEC), Marco Pasqui (Assistente DEC), Paolo Benucci (ASPP), Vittorio Vignozzi (amministrativo)

per il datore di lavoro **Appaltatore** (nome cognome e ruolo):
Gabriele Vannucci in qualità di Legale Rappresentante e Datore di Lavoro della ditta **Tirrenica Mobilità società cooperativa**, Eleonora Battistini (Vicepresidente)

Il presente DUVRI, frutto delle attività di cooperazione e coordinamento tutt'ora in corso, integra quello ricognitivo CODICE ESTAR 2020.056.RT avente ad oggetto "Servizi gestione e vigilanza parcheggio P.O. San Giovanni di Dio" precedentemente elaborato e firmato dal soggetto che ha affidato l'appalto (ESTAR, CONSIP). Entrambi i documenti costituiscono il DUVRI definitivo.

Il DUVRI viene firmato su carta o in modalità digitale:

- ✓ dal Datore di Lavoro Appaltatore ed eventuali subappaltatori;
- ✓ dal Direttore Rete Sanitaria Territoriale e/o dal Direttore Rete Ospedaliera dell'Azienda.

Il DUVRI è allegato al contratto di appalto ed archiviato dal RES insieme agli atti contrattuali, mentre la copia digitalizzata viene trasmessa elettronicamente dal RES ai soggetti sotto indicati:

- ✓ al Direttore per l'Esecuzione del Contratto DEC,
- ✓ ai Dirigenti delegati di funzioni di Datore di Lavoro dell'Azienda,
- ✓ al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda;
- ✓ al Datore di Lavoro Appaltatore o suo Delegato per competenza e per l'attuazione delle misure di cooperazione e coordinamento.

Firmando il DUVRI l'Appaltatore dichiara di:

- aver effettuato la valutazione dei rischi propri dell'attività ai sensi del D. Lgs. 81/2008 s.m.i.;
- aver provveduto ad effettuare un'adeguata informazione e formazione ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08 s.m.i. ai propri lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alle proprie mansioni inerenti l'esecuzione dell'appalto;
- aver effettuato sorveglianza sanitaria dei lavoratori impiegati nelle attività in appalto;
- mettere a disposizione dei lavoratori le attrezzature di lavoro e DPI per l'esecuzione dell'appalto, idonee ai fini della salute e sicurezza ed adeguate al lavoro da svolgere;
- aver preso conoscenza ai fini dell'applicazione del D.lgs. 81/08 dei rischi presenti e delle misure di prevenzione e protezione da adottare nelle strutture dell'Azienda USL, attraverso il "Documento di informazione sui rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro nell'Azienda USL Toscana Centro e di prevenzione incidenti, per imprese e soggetti esterni" disponibile in formato elettronico nel sito web <http://www.estar.toscana.it/> seguendo il percorso on-line: *Home, Aziende Sanitarie, Portale delle Aziende Sanitarie, Tecnico Amministrativo, Informativa di Sicurezza* o attraverso la funzione ricerca di "Informative di Sicurezza Aziende Sanitarie"
- ~~aver preso conoscenza che i propri lavoratori potrebbero accedere ad ambienti con presenza di radiazioni ionizzanti e non, ma non avendo nominato un proprio Esperto di Radioprotezione, si assume la responsabilità di inviare lavoratori informati sul divieto di accesso a zone controllate e/o sorvegliate o con apparecchi portatili RX attivi;~~
- ~~aver preso conoscenza che i propri lavoratori potrebbero accedere ad ambienti con presenza di rischio di caduta dall'alto e che trattandosi di un rischio specifico dell'appaltatore questi dovrà adottare le necessarie misure di prevenzione e protezione contro tale rischio;~~
- aver effettuato dei sopralluoghi nelle aree ed ambienti in cui avrà luogo l'esecuzione dell'appalto, per mezzo di personale proprio congiuntamente al personale aziendale, al fine di:
 - verificarne l'adeguatezza in relazione alle attività affidate;
 - verificare in loco le modalità di svolgimento delle attività affidate ed i rischi di interferenza con le altre attività presenti;
- accedere soltanto alle aree ed ambienti dell'Azienda per i quali sia stato preventivamente concordato ed autorizzato l'accesso da parte del RES e/o DEC;

	Documento di integrazione al "DUVRI ricognitivo"	Pagina
	Documento elaborato in occasione della riunione di coordinamento fra l'Azienda USL Toscana Centro e l'Appaltatore	8 di 17

- essere consapevole che l'eventuale sospensione temporanea delle attività sanitarie, e/o l'occupazione temporanea di aree ed ambienti aziendali, deve essere preventivamente concordata con il RES, DEC e con i Dirigenti Delegati di Funzioni di Datore di Lavoro per gli edifici/ambienti e per le attività interessate;
- rispettare le disposizioni di salute e sicurezza sul lavoro previste da eventuali Società (terzi) che in virtù di contratti di appalto con l'Azienda, gestiscono le attività in alcuni edifici afferenti all'Azienda;
- comunicare al RES e DEC eventuali subappaltatori o società facenti parte di ATI/RTI e loro eventuali variazioni;
- comunicare al RES e DEC l'organico dei lavoratori impiegati nell'appalto ed ogni successiva variazione;
- comunicare al RES e DEC ogni eventuale evento infortunistico avvenuto per l'esecuzione del presente appalto, fornendo una breve descrizione della dinamica di accadimento;
- assicurarsi che eventuali subappaltatori o società facenti parte di ATI/RTI abbiano preso visione di quanto previsto dal presente documento affinché sia data attuazione alle azioni di cooperazione e coordinamento durante l'esecuzione dell'appalto;
- verificare le condizioni di sicurezza dei lavori svolti direttamente o affidati a subappaltatori o società facenti parte di ATI/RTI per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente documento;
- aver preso atto e rispettare quanto descritto nel DUVRI e che i rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto sono valutati nel presente documento e nel caso si rendano necessarie integrazioni, ne sarà concordato l'aggiornamento con il RES, DEC.

Identificazione ruoli e responsabilità dell'Azienda USL Toscana Centro

Ruolo	Nominativo	Riferimenti (sede di lavoro, tel. fisso, cellulari, e-mail)
Datore di Lavoro	Direttore Generale Dr. Paolo Marchese Morello	Firenze, Piazza Santa Maria Nuova 1
Dirigenti delegati di funzioni di Datore di Lavoro	Direttori di Stabilimento Ospedaliero, Direttori dei Dipartimenti, Direttore dei Servizi Sociali, Direttore Sanitario, Direttore Amministrativo Direttore di Zona -Distretti (anche se Direttori della Società della Salute)	
Responsabile del procedimento (RES)	Sergio Lami	Direttore Dipartimento Area Tecnica - Azienda USL Toscana Centro Via dei Cappuccini, 79 - Empoli Tel. 0571 702805 - cell. 335 7434682 e-mail: sergio.lami@uslcentro.toscana.it
Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)	Pierluigi Bellagambi	Direttore SOC Manutenzione Immobili Firenze - Azienda USL Toscana Centro Via di San Salvi, 12 - Palazzina 12 - Firenze Tel. 055 6933721 - cell. 320 7982565 e-mail: pierluigi.bellagambi@uslcentro.toscana.it
RSPP (Ambito Empoli, Val d'Arno inferiore e Fiorentina Nord-Ovest)	Valter Vittori	Via dei Cappuccini, 79 - Empoli (FI) Tel. 0571.704830 - Mob. +39 335.6175151 e-mail: valter.vittori@uslcentro.toscana.it
RSPP (Ambito Firenze, Fiorentina Sud-Est)	Gianluca Verdolini	Via di San Salvi, 12 - Firenze, Palazzina 31 Tel.+39 337.1004235 e-mail: gianluca.verdolini@uslcentro.toscana.it
RSPP (Ambito Prato e Mugello)	Maurizio Di Giusto	Via Dolce de' Mazzamuti, 7 Prato (PO) Tel. 0574.807794 - Mob. +39 368.468294 e-mail: maurizio.digiusto@uslcentro.toscana.it
RSPP (Ambito Pistoia e Val di Nievole)	Donatella Salvi	Via degli Armeni, 4 Pistoia (PT) Tel. 0573-228527 e-mail: donatella.salvi@uslcentro.toscana.it
Medico Competente	Alessandro Mani	Via di San Salvi, 12 - Firenze, Palazzina 31 e-mail: alessandro.mani@uslcentro.toscana.it
Esperto di Radioprotezione e Responsabile della sicurezza in RM (Ambito Fiorentino ed Empolese)	Silvia Mazzocchi	Fisica Sanitaria Firenze Empoli e-mail: silvia.mazzocchi@uslcentro.toscana.it
Esperto di Radioprotezione e Responsabile della sicurezza in RM (Ambito Pratese e Pistoiese)	Luca Bernardi	Fisica Sanitaria Prato Pistoia e-mail: luca.bernardi@uslcentro.toscana.it

	Documento di integrazione al "DUVRI ricognitivo"	Pagina
	Documento elaborato in occasione della riunione di coordinamento fra l'Azienda USL Toscana Centro e l'Appaltatore	9 di 17

Identificazione ruoli e responsabilità dell'Appaltatore

Ragione sociale	Tirrenica Mobilità società cooperativa	
Indirizzo	Via Pasquale Pardi, 1A - 56121 Pisa Tel. 050/6138447 - info@tirrenicamobilita.it	
Attività svolta nell'appalto	Servizio di gestione e vigilanza non armata del parcheggio PO SGD	
Indirizzo/i e-mail al quale inviare il DUVRI digitalizzato	tirrenicamobilita@legalmail.it	
Datore di lavoro	Nome e Cognome: Vannucci Gabriele	
Delegato/i dal Datore di Lavoro ai fini della sicurezza (se presente)	Nome e Cognome: -----	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Nome e Cognome: Mazzi Michele	
Medico Competente	Nome e Cognome: Tagliaferri Rosamaria	
Esperto di Radioprotezione (se presente)	Nome e Cognome: -----	
Medico Autorizzato (se presente)	Nome e Cognome: -----	
Responsabile/Preposto per l'esecuzione dell'appalto	Nome e Cognome: Leonetti Francesco	Telefono: 345 0034230
Operatori impiegati nello svolgimento dell'appalto	Organico Appaltatore/indicati nei documenti dell'appaltatore	
Altre informazioni	Vedi allegati se presenti	

Specifiche dell'appalto	
Attività/servizi svolte dall'appaltatore durante l'appalto (sintesi)	<p>L'appalto prevede l'affidamento in concessione del servizio di gestione, con relativa fornitura, installazione, manutenzione delle attrezzature e di vigilanza con personale non armato dell'area parcheggio del PO San Giovanni di Dio, come descritto negli atti di gara, capitolati tecnici e atti contrattuali.</p> <p>I lavori e le attività attinenti al regolare svolgimento del servizio dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte nel rispetto delle modalità contenute negli atti di gara, capitolati tecnici e atti contrattuali.</p> <p>Attraverso il DEC e l'assistente DEC, l'Azienda garantisce il supporto necessario alla pianificazione e organizzazione delle attività al fine di limitare le interferenze negli ambienti di lavoro.</p> <p>L'appaltatore dovrà garantire l'organizzazione e la gestione dei servizi affidati secondo le modalità e le caratteristiche tecniche di cui al capitolato normativo ed agli allegati tecnici dello specifico servizio.</p>
Per le attività oggetto dell'appalto è previsto:	<input checked="" type="checkbox"/> L'uso/il collegamento agli impianti esistenti (elettrico, idrico, distribuzione gas) <input type="checkbox"/> La realizzazione e/o modifica degli impianti presenti
E' previsto che l'appaltatore acceda agli ambienti aziendali per successivi interventi/attività di manutenzione/riparazione?	<input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> Sì. Se sì, l'appaltatore deve attenersi a quanto descritto nel presente documento al fine di eliminare o ridurre eventuali interferenze.
Edifici, Aree ed Ambienti dell'Azienda, dove verranno svolte le attività/servizi oggetto dell'appalto	Edifici: <input checked="" type="checkbox"/> Presidi Ospedalieri (San Giovanni di Dio) <input type="checkbox"/> Presidi Territoriali <input type="checkbox"/> Centri Socio Sanitari <input type="checkbox"/> Casa della Salute <input type="checkbox"/> Centri Diurni e Residenze Sanitarie Assistite <input type="checkbox"/> Appartamenti <input type="checkbox"/> Altro/Specifico _____ Come da atti contrattuali

	Documento di integrazione al "DUVRI ricognitivo"	Pagina
	Documento elaborato in occasione della riunione di coordinamento fra l'Azienda USL Toscana Centro e l'Appaltatore	10 di 17

	Aree ed ambienti: <input type="checkbox"/> Tecnici <input type="checkbox"/> Sanitari <input type="checkbox"/> Laboratori chimico, fisici, microbiologici <input type="checkbox"/> Uffici <input type="checkbox"/> Magazzini <input type="checkbox"/> Archivi <input checked="" type="checkbox"/> Spazi esterni di pertinenza all'edificio <input type="checkbox"/> Ambiente con presenza di Radiazioni Ionizzanti <input type="checkbox"/> Ambienti con presenza di Campi Elettromagnetici <input type="checkbox"/> Altro/Specifico _____ Come da atti contrattuali
Personale Appaltatore che lavorerà nelle Aree ed Ambienti oggetto dell'appalto	<input type="checkbox"/> Personale sanitario <input checked="" type="checkbox"/> Personale tecnico <input type="checkbox"/> Personale amministrativo <input type="checkbox"/> Altro _____
Attrezzature utilizzate dall'appaltatore	<input type="checkbox"/> nessuna <input checked="" type="checkbox"/> utensili manuali (cacciaviti, chiavi inglesi, pinze, forbici, ecc.) <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature elettriche (trapani, avvitatori, test funzionali, pc, ecc.) <input type="checkbox"/> carrelli manuali per il trasporto di attrezzature ed apparecchiature <input type="checkbox"/> apparecchi di sollevamento carichi e/o persone (gru, piattaforme aeree, ecc.) <input checked="" type="checkbox"/> automezzi per il trasporto di persone e carichi <input type="checkbox"/> scale portatili <input checked="" type="checkbox"/> altro/specifico: attrezzature per manutenzione del verde (tagliaerba, decespugliatore, forbici per potatura, rastrello) e attrezzature per pulizie (pinze, aspiratore, soffione)
Orario durante il quale si svolgeranno le attività oggetto dell'appalto	<input checked="" type="checkbox"/> 07.00 – 20.00 <input type="checkbox"/> 19.00 – 07.00 <input type="checkbox"/> Altro: Specifico _____ Come definito nelle specifiche degli atti contrattuali
Tipo di attività svolta dall'Azienda nelle Aree ed Ambienti oggetto dei lavori/servizi appaltati	<input type="checkbox"/> Sanitaria, assistenziale, cura e riabilitazione della persona, diagnostica <input type="checkbox"/> Amministrativa, Ufficio <input type="checkbox"/> Tecnica <input checked="" type="checkbox"/> Altro/Specifico: aree di parcheggio e transito per personale, utenti, fornitori, ecc.
Personale dell'Azienda che lavora ordinariamente nelle Aree ed Ambienti oggetto dell'appalto	<input checked="" type="checkbox"/> Nessuno <input type="checkbox"/> Personale sanitario <input type="checkbox"/> Personale tecnico <input type="checkbox"/> Personale amministrativo <input type="checkbox"/> Altro/specifico _____
Personale dell'Azienda che lavorerà insieme al personale dell'appaltatore per l'esecuzione delle attività/servizi appaltati	<input checked="" type="checkbox"/> Nessuno <input type="checkbox"/> Personale sanitario <input type="checkbox"/> Personale tecnico <input type="checkbox"/> Personale amministrativo
Presenza di terzi nelle Aree/Ambienti dove si svolgerà l'appalto	<input checked="" type="checkbox"/> Sì, a causa della presenza di personale, utenti, ospiti, visitatori, personale di Società esterne per l'esecuzione di altri appalti, ecc.. <input type="checkbox"/> No
Attrezzature di proprietà dell'Azienda messe a disposizione per l'esecuzione dell'appalto	<input checked="" type="checkbox"/> Nessuna <input type="checkbox"/> Altro/specifico _____
Attrezzature/impianti che non devono essere utilizzate dall'appaltatore	Qualunque attrezzatura/impianto non prevista per l'esecuzione dei lavori.
Eventuali locali messi a disposizione dell'appaltatore per il deposito e magazzino materiali.	<input type="checkbox"/> Nessuno <input checked="" type="checkbox"/> Locali aziendali concordati definiti negli atti di gara e contrattuali con: <input checked="" type="checkbox"/> RUP <input checked="" type="checkbox"/> DEC <input type="checkbox"/> Dirig. Delegato di funzioni di DdL _____
Servizi igienici messi a disposizione del personale dell'appaltatore.	<input type="checkbox"/> Gli stessi destinati al pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Altro: definiti negli atti di gara e contrattuali
Locali adibiti al primo soccorso	Punti di primo soccorso ubicati presso gli Ospedali o sul territorio

Valutazione dei Rischi dovuti alle interferenze

La seguente tabella identifica in maniera sintetica i rischi dovuti alle interferenze e le misure da adottare per ridurre al minimo tali rischi.

Nel presente documento vengono considerate interferenze:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;

	Documento di integrazione al "DUVRI ricognitivo"	Pagina
	Documento elaborato in occasione della riunione di coordinamento fra l'Azienda USL Toscana Centro e l'Appaltatore	<i>11 di 17</i>

- rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

Rischi derivanti da possibili interferenze durante l'esecuzione dell'appalto	Azioni e misure di prevenzione che l'Appaltatore deve adottare per eliminare le interferenze	Azioni e misure di prevenzione che l'Azienda deve adottare per eliminare le interferenze
<input checked="" type="checkbox"/> Caduta, inciampo, scivolamento	Accedere alle aree ed ambienti dell'Azienda, esclusivamente attraverso modalità preventivamente concordate con la stessa. Non ingombrare le vie di circolazione e passaggi. Evitare di bagnare superfici e pavimenti, se ciò accade darne immediata segnalazione al personale dell'Azienda e attivarsi per asciugare le superfici bagnate. Non transitare nelle aree nelle quali sono in corso attività di pulizia o lavaggio dei pavimenti.	Mantenere pulite e sgombrare le vie di circolazione.
<input checked="" type="checkbox"/> Tagli, urti e abrasioni	Utilizzare attrezzature e utensili come indicato sul libretto di uso e manutenzione ed evitare di arrecare danno ad utenti e personale dell'Azienda. Non lasciare incustodite attrezzature e utensili: evitare di cederle a terzi.	Non utilizzare attrezzature e utensili di proprietà dell'appaltatore.
<input checked="" type="checkbox"/> Investimento/contatto con veicoli/automezzi	Concordare preventivamente con l'Azienda le modalità di accesso, carico e scarico, trasporto. Durante l'accesso ed il transito in aree aziendali con automezzi, rispettare la segnaletica, procedere a passo d'uomo e rispettare il turno di carico e scarico merci, dando priorità agli automezzi di soccorso/sanitari. Ove ritenuto necessario prevedere la presenza di operatori "segnalatori" che segnalino e regolino la movimentazione temporanea degli automezzi. Non sostare nelle aree destinate ai punti di raccolta delle persone e non ingombrare gli accessi agli automezzi di soccorso. Se necessario il trasporto del materiale/apparecchiature deve essere effettuato nelle ore di minor intensità di lavoro sanitario.	Rispettare la segnaletica indicante i percorsi pedonali, le aree di transito e di sosta destinate ai veicoli. Non deve utilizzare veicoli/automezzi dell'appaltatore e mantenersi a distanza da questi.
<input checked="" type="checkbox"/> Investimento/urti, per caduta di oggetti e materiali	Durante la movimentazione di materiali, recipienti contenenti sostanze, oggetti e attrezzature di ogni genere e dimensione dovranno essere prese le opportune cautele affinché in caso di sversamenti o cadute non sia investito o colpito personale aziendale, di altre ditte, utenti o visitatori, anche limitando o interdichendo l'area di lavoro se necessario. Se necessario, il trasporto del materiale/apparecchiatura deve essere effettuato nelle ore di minor intensità di lavoro sanitario.	Non partecipare alle azioni di carico e scarico eseguite dall'appaltatore e non utilizzare le attrezzature di terzi, quali ad esempio carrelli elevatori/trans pallet. Mantenersi a distanza dai veicoli/automezzi dell'appaltatore, o dalle aree di lavoro dell'appaltatore.
<input checked="" type="checkbox"/> Esposizione / contatto a RI o sorgenti radiogene	Indossare i DPI forniti dal proprio Datore di Lavoro. Rispettare le norme di sicurezza affisse presso le zone controllate e sorvegliate o presso i laboratori RIA. Utilizzare eventuali apparecchi portatili con emissione di RX solo negli ambienti individuati, che ne garantiscono la schermatura. Assicurarsi che per il lavoratore/lavoratori incaricati di eseguire i lavori sia stata effettuata la valutazione del rischio specifico e siano messe in atto le disposizioni per la loro tutela per le attività da svolgere, compreso l'accesso e lo svolgimento di attività nella zona controllata e/o sorvegliata. In caso di sversamento accidentale di prodotti/reagenti del gruppo RIA (tecnica del dosaggio radioimmunologico) informare immediatamente il personale aziendale e seguire le indicazioni presenti nelle schede di sicurezza dei	L'utilizzo di apparecchi RX o sorgenti radiogene è riservato a personale autorizzato. Indossare i DPI forniti dal proprio Datore di Lavoro, e rispettare le norme di sicurezza affisse presso le zone controllate e sorvegliate o presso i laboratori RIA. Consentire l'accesso alle zone controllate e/o sorvegliate o ai laboratori RIA, che possa comportare esposizione solo in caso di valutazione del rischio connesso alle attività e garantendo il rispetto dell'accesso specifico (allegato).

	Documento di integrazione al "DUVRI ricognitivo"	Pagina
	Documento elaborato in occasione della riunione di coordinamento fra l'Azienda USL Toscana Centro e l'Appaltatore	12 di 17

Rischi derivanti da possibili interferenze durante l'esecuzione dell'appalto	Azioni e misure di prevenzione che l'Appaltatore deve adottare per eliminare le interferenze	Azioni e misure di prevenzione che l'Azienda deve adottare per eliminare le interferenze
	<p>prodotti e quelle presenti in laboratorio per le operazioni di decontaminazione.</p> <p>In caso di esposizione a R.I. o accesso alle zone classificate per rischio da radiazioni, allegare l'accorso specifico ai sensi della normativa di radioprotezione.</p>	
<input type="checkbox"/> Esposizione a campi elettromagnetici	Rispettare le norme di sicurezza affisse presso i locali RM e quanto indicato nel manuale di uso e manutenzione dell'apparecchio.	Rispettare le norme di sicurezza affisse presso i locali RM e quanto indicato nel manuale di uso e manutenzione dell'apparecchio.
<input type="checkbox"/> Esposizione ad agenti chimici	<p>Indossare i DPI forniti dal proprio Datore di Lavoro per le attività svolte e rispettare le indicazioni presenti negli ambienti di lavoro.</p> <p>In caso di sversamento accidentale di prodotti/reagenti attivarsi per limitare lo spandimento e informare immediatamente il personale aziendale. Seguire le indicazioni presenti nelle schede di sicurezza dei prodotti chimici e nei manuali di uso e manutenzione delle apparecchiature.</p> <p>Concordare con lo svolgimento delle attività di riparazione/assistenza di apparecchiature al fine di evitare se possibile contemporaneità di lavoro fra personale aziendale ed appaltatore.</p>	<p>Indossare i DPI forniti dal proprio Datore di Lavoro, e rispettare le indicazioni di lavoro presenti negli ambienti di lavoro.</p> <p>Evitare se possibile, contemporaneità di lavoro fra personale aziendale e appaltatore.</p>
<input type="checkbox"/> Esposizione al rischio biologico	<p>Indossare i DPI previsti dal proprio Datore di Lavoro per le attività svolte e rispettare le indicazioni del personale sanitario e presenti negli ambienti di lavoro.</p> <p>L'uso dei DPI, previsti dal Datore di lavoro Appaltatore per le attività svolte, deve avvenire nel rispetto delle indicazioni presenti negli ambienti di lavoro e di quelle previste per il corretto uso e manutenzione degli apparecchi e dei dispositivi medici. Gli stessi DPI dovranno avere un grado di tutela non inferiore a quello utilizzato dal personale aziendale che lavora in quell'ambiente.</p> <p>Concordare lo svolgimento delle attività di riparazione/assistenza al fine di evitare contemporaneità di lavoro fra personale aziendale ed appaltatore.</p> <p>Agire nel rispetto del libretto di uso e manutenzione dell'apparecchio. Prima di iniziare le attività di manutenzione/assistenza è opportuno pulire e decontaminare gli apparecchi, secondo quanto previsto dal relativo libretto di uso e manutenzione.</p>	<p>Applicare "le precauzioni standard" contro il rischio biologico, ed indossare i DPI disponibili per l'attività svolta.</p> <p>Evitare se possibile, contemporaneità di lavoro fra personale aziendale ed appaltatore.</p> <p>Ove necessario pulire e decontaminare preventivamente gli apparecchi che necessitano di manutenzione/assistenza tecnica, nel rispetto del libretto di uso e manutenzione.</p>
<input checked="" type="checkbox"/> Esposizione a rumore	Per operazioni di percussione, foratura, taglio o qualsiasi altra operazione per la quale vi è la possibilità di generare rumore, occorre confinare/segregare l'area di lavoro per ridurre la propagazione di rumore nelle aree/ambienti limitrofi e segnalare a terzi il rischio presente.	Rispettare le delimitazioni adottate dall'appaltatore.
<input checked="" type="checkbox"/> Esposizione a polveri	Per operazioni di percussione, foratura, taglio o qualsiasi altra operazione per la quale vi è la possibilità di generare polveri, occorre confinare/segregare l'ambiente di lavoro per ridurre la propagazione di polveri nelle aree/ambienti limitrofi e segnalare a terzi il rischio presente.	Rispettare le delimitazioni adottate dall'appaltatore.
<input checked="" type="checkbox"/> Rischio elettrico	Impiegare esclusivamente personale idoneo e formato sul rischio specifico. Operare secondo procedure di lavoro stabilite dal	Non utilizzare attrezzature e utensili di proprietà dell'appaltatore. Utilizzare attrezzature e utensili come

	Documento di integrazione al "DUVRI ricognitivo"	Pagina
	Documento elaborato in occasione della riunione di coordinamento fra l'Azienda USL Toscana Centro e l'Appaltatore	13 di 17

Rischi derivanti da possibili interferenze durante l'esecuzione dell'appalto	Azioni e misure di prevenzione che l'Appaltatore deve adottare per eliminare le interferenze	Azioni e misure di prevenzione che l'Azienda deve adottare per eliminare le interferenze
	<p>proprio Datore di Lavoro segnalando con cartellonistica la zona di intervento, ove necessario. Utilizzare attrezzature e utensili come indicato sul libretto di uso e manutenzione.</p> <p>Non lasciare incustodite attrezzature e utensili: evitare di cederle a terzi.</p> <p>Concordare lo svolgimento delle attività.</p> <p>Al termine dell'attività (es. realiz. impianti, installazioni o manutenzioni di apparecchiature) verificarne la sicurezza elettrica prima dell'utilizzo da parte dell'Azienda.</p>	<p>indicato sul libretto di uso e manutenzione. Utilizzare le attrezzature di lavoro solo quando sono terminate le operazioni di manutenzione/riparazione sull'apparecchiatura stessa.</p>
<input checked="" type="checkbox"/> Incendio e gestione delle emergenze	<p>Attenersi alle indicazioni di emergenza ed evacuazione (vie di fuga, uscite di emergenza e punti di raccolta) indicate nelle planimetrie affisse negli edifici e ambienti dell'Azienda.</p> <p>Seguire le indicazioni del personale dell'Azienda addetto alle emergenze.</p> <p>Non occupare o intralciare le vie di esodo e le uscite di emergenza; non rimuovere o coprire la segnaletica di sicurezza.</p>	<p>I locali della Azienda sono dotati di impianti, attrezzature e presidi per la lotta antincendio.</p> <p>Tenere sgombre le vie di esodo e le uscite di emergenza.</p>
<input checked="" type="checkbox"/> Compresenza di altre Società in appalto	<p>Qualora siano presenti altre Società (terzi), non interferire con le attività svolte da queste e concordare tempi e modalità di accesso agli edifici ed ambienti di lavoro.</p> <p>Rispettare le disposizioni di salute e sicurezza sul lavoro previste da eventuali Società (terzi) che in virtù di contratti di appalto con l'Azienda, gestiscono le attività in alcuni edifici afferenti all'Azienda.</p>	<p>Qualora siano presenti altre Società (terzi), concordare l'esecuzione delle attività, evitando interferenze ed informandosi reciprocamente.</p>
<input type="checkbox"/> Altro/specifico: ESEMPIO attività AUTOSPURGO	<p>L'attività di pulizia, spurgo ed aspirazione delle vasche, fosse, canali e quant'altro necessario deve essere svolta assolutamente dall'esterno senza accedere ai luoghi coinvolti nelle operazioni.</p> <p>L'accesso alle aree con accesso disagiata, con presenza di inquinamento o che prospettino difficoltà di recupero dell'eventuale infortunato, devono essere concordate con il RES DEC e realizzate seguendo le specifiche procedure.</p>	<p>L'Azienda vieta l'accesso ai luoghi confinati o sospetti di inquinamento e si riserva di garantire l'accesso a questi luoghi solo previa richiesta ufficiale e dopo avere concordate con l'appaltatore opportune procedure specifiche.</p>
<input type="checkbox"/> Altro / specifico: ESEMPIO esposizione LASER	<p>Impiegare esclusivamente personale idoneo e formato sul rischio specifico.</p> <p>L'accesso ai locali in cui vengono utilizzati apparecchi LASER è consentito previo rispetto delle norme di sicurezza previste nell'ambiente di lavoro e quanto indicato dalla segnaletica di sicurezza (pericolo/avvertimento/divieto) affissa in prossimità di tali ambienti.</p> <p>Utilizzare idonei DPI per la protezione degli occhi come indicato dalla Valutazione del Rischio Laser e dal libretto di uso e manutenzione dell'apparecchio; l'accesso ai locali per operazioni di pulizia e manutenzione è consentito solo quando gli apparecchi sono spenti e con chiave di accensione disinserita.</p> <p>Per ciascun apparecchio LASER fornito, l'appaltatore rende disponibile il manuale d'uso e manutenzione, gli occhiali DPI e l'elenco del personale formato sull'uso dell'apparecchio.</p>	<p>Utilizzare idonei DPI per la protezione degli occhi come indicato dalla Valutazione del Rischio Laser e dal libretto di uso e manutenzione dell'apparecchio.</p> <p>L'accesso ai locali per operazioni di pulizia e manutenzione è consentito solo quando gli apparecchi sono spenti e con chiave di accensione disinserita.</p>
<input type="checkbox"/> Altro / specifico: ESEMPIO ACCESSO AD EDIFICI/AMBIENTI NON AZIENDALI)	<p>Per le attività svolte in ambienti NON aziendali, per i quali questa Azienda USLTC non ha alcuna disponibilità giuridica dei luoghi in cui è svolto l'appalto, occorre che l'Appaltatore si informi su eventuali rischi presenti e adotti le misure di prevenzione e protezione, incluso DPI, disposte dal proprio Datore di Lavoro e/o dal Gestore dell'edificio/ambiente nel quale hanno accesso i</p>	<p>Rispettare le misure di prevenzione e protezione disposte dal Gestore dell'edificio/ambiente NON AZIENDALE.</p>

	Documento di integrazione al "DUVRI ricognitivo"	Pagina
	Documento elaborato in occasione della riunione di coordinamento fra l'Azienda USL Toscana Centro e l'Appaltatore	14 di 17

Rischi derivanti da possibili interferenze durante l'esecuzione dell'appalto	Azioni e misure di prevenzione che l'Appaltatore deve adottare per eliminare le interferenze	Azioni e misure di prevenzione che l'Azienda deve adottare per eliminare le interferenze
	lavoratori (es. calzature antinfortunistiche, elmetto di protezione, ecc. per accesso ad imprese/cantieri);	
<input checked="" type="checkbox"/> Altro / specifico: ESEMPIO PRESENZA DI OPERAZIONI CON IMPIEGO DI GAS CRIOGENICI	Rispettare le norme di sicurezza affisse presso i locali RM e quanto indicato nel manuale di uso e manutenzione dell'apparecchio. Indossare i DPI previsti dal proprio Datore di Lavoro per le attività svolte Seguire i percorsi individuati dall'Azienda per la consegna e/o ritiro dei criogeni	Rispettare le norme di sicurezza affisse presso i locali RM e quanto indicato nel manuale di uso e manutenzione dell'apparecchio.
<input type="checkbox"/> Altro (specificare)		

Allegati

- Nota del Direttore Generale Prot.25707 del 12/03/2020 in materia di rischio biologico.
- Fotocopia documento di Vannucci Gabriele - CI n°AV5716062 rilasciata da Comune di Viareggio (LU) il 04/08/2015

Firenze, li 12/03/2020
Prot. n. 25707
DG

A tutte le Società che operano in regime di contratto d'appalto, d'opera o di somministrazione di lavori, servizi e forniture, e in concessione per conto della Azienda USL Toscana Centro

Azienda USL Toscana centro



Oggetto: rischio biologico.

In relazione alle molteplici richieste di informazioni sul rischio biologico legato all'emergenza COVID-19, pervenute in queste settimane da Società che operano in regime di contratto d'appalto, d'opera o di somministrazione di lavori, servizi e forniture, e in concessione, negli ambienti dell'Azienda, occorre ricordare che, attraverso l'adozione di specifica procedura PA.STDG.03 "Gestione degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro connessi ai contratti di appalto, d'opera o di somministrazione", l'Azienda provvede a:

- informare l'appaltatore/concessionario sui rischi specifici esistenti e sulle misure di prevenzione nelle aree ed ambienti dell'Azienda ed obbliga l'appaltatore a prendere conoscenza di quanto indicato nel "Documento di informazione sui rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro nell'Azienda USL Toscana Centro e di prevenzione incidenti, per imprese e soggetti esterni" disponibile in formato elettronico nel sito internet di ESTAR all'indirizzo <http://www.estar.toscana.it/> seguendo il percorso on-line: Home, Fornitori, Prevenzione per i Fornitori, Documenti rischi specifici AA.SS., Documenti delle Aziende Sanitarie. In particolare, nel capitolo 7 viene trattato il rischio biologico e sono indicati i rischi e le misure di tutela che devono adottare gli appaltatori per il loro personale;

- elaborare il DUVRI, ove previsto, condividendo con l'appaltatore/concessionario gli eventuali rischi interferenti e le relative misure di prevenzione e protezione nell'esecuzione dell'appalto, compreso quelle derivanti dall'esposizione al rischio biologico, che prevedono fra l'altro l'uso dei Dispositivi di Protezione Individuale previsti dal Datore di Lavoro appaltatore/concessionario per le attività svolte, rispettando le indicazioni presenti negli ambienti di lavoro e quelle previste per il corretto uso e manutenzione degli apparecchi e dei dispositivi medici.

Valter Vitari
Servizio di Prevenzione e
Protezione Ambiente Empelese,
Valdarno Inter. e Fiorentina N-O
Via dei Cappuccini, 79 Empoli
Telefono: 0571-704830
3396175151
e-mail:
valter.vitari@uslcentro.toscana.it

firma



Qualsiasi altra e ulteriore forma di tutela che l'appaltatore volesse adottare verso i propri lavoratori, anche in questo momento di diffusione del COVID-19, rientra nella valutazione del rischio specifico del Datore di Lavoro appaltatore/concessionario ai sensi del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii..

Nei casi in cui le procedure aziendali prevedano limitazioni di accesso al personale non addeito ad ambienti a rischio specifico, o prevedano accessi controllati, compreso l'eventuale obbligo di protezione con DPI o l'uso di DM, deve essere interpellato il personale aziendale ed occorre rispettare la segnaletica di sicurezza.

Si invita a rendere edotto il personale a voi afferente e il personale di società di cui vi avvalete sul contenuto di questa comunicazione al fine di massimizzare la collaborazione che, in questo momento di particolare sensibilità e di intensa attività assistenziale, favorisce il sereno svolgimento delle prestazioni sia sanitarie sia appaltate.

Raccomando comunque il rispetto delle indicazioni istituzionali in vigore per la popolazione generale a tutela del singolo e della collettività e di quelle che potrebbero essere successivamente emanate.

Si allega:

- "Documento di informazione sui rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro nell'Azienda USL Toscana Centro e di prevenzione incidenti, per imprese e soggetti esterni".

Cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Azienda USL Toscana Centro
(Dr. Paolo Morone Marchese)

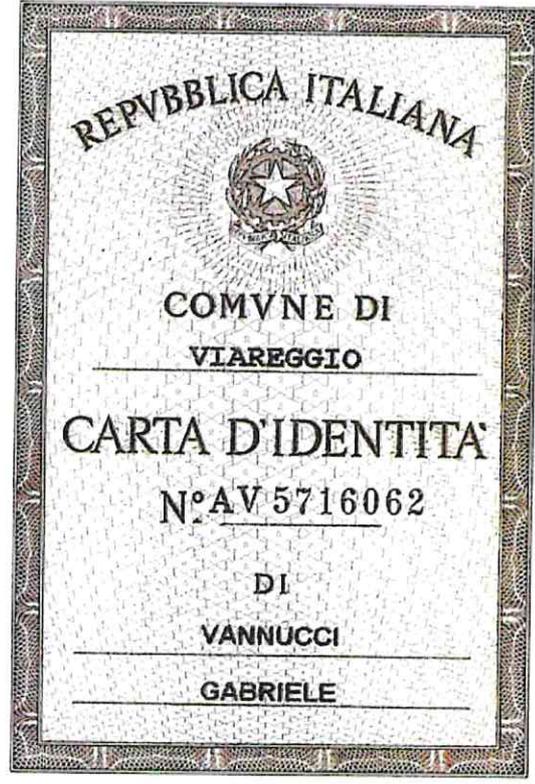
Azienda USL Toscana centro



Valler Vitori
Servizio di Prevenzione e
Protezione Ambiente Empolese,
Valdarno Inferiore e Fiorentina N-O
Via dei Capozzi n. 79 Empoli
Telefono: 0571-094830
3358475151
e-mail:
valler.vitori@asl.toscana.it

firma:





Cognome..... VANNUCCI.....

Nome..... GABRIELE.....

nato il..... 13/01/1984.....

(atto n..... 77... P... I... S... A.....)

a..... PISA (PI) (.....)

Cittadinanza..... ITALIANA.....

Residenza..... VIAREGGIO.....

Via..... VIA AURELIA SUD 175 esp. B.....

Stato civile..... coniugato.....

Professione..... DIRIGENTE.....

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura..... 180.....

Capelli..... CASTANI.....

Occhi..... CASTANI.....

Segni particolari..... N.N.....

Firma del titolare.....

Viareggio li 04/08/2015

IL SINDACO

Impronta del dito indice sinistro.

Comune di VIAREGGIO

O. CARTE IDEN EURO 5.

L'IMPIEGATO DELEGATO